

RD & 20 ANNI

FREEPRESS n. 968

8-14 SETTEMBRE 2022

COLLEZIONE
TERMOTRATTATI

naturale, elegante
e resistente

ORIGINAL PARQUET[®]
IL LEGNO DI QUALITÀ DAL MONDO

www.originalparquet.com

CRONACA • SOCIETÀ • POLITICA • ECONOMIA • OPINIONI • CULTURA • SPETTACOLI • GUSTO • SPORT

COPIAZIONE AGOSTO
ISSN 2499-9460

Reclam



OCCHI APERTI

Aumentano i velox fissi in provincia
La mappa delle telecamere e i dati delle multe

In via Faentina a San Michele
uno dei 60 box blu per
autovelox nel comune di
Ravenna (foto Argnani)



COLLEZIONE
TERMOTRATTATI

naturale, elegante
e resistente.

ORIGINAL PARQUET[®]
IL LEGNO DI QUALITÀ DAL MONDO



i Freschissimi

CONAD

CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

SEGUICI
SU



CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00



UVA ITALIA
CONAD
PERCORSO QUALITÀ
2 kg

3,00
€/kg 1,50



UVA ITALIA
SAPORI & DINTORNI
CONAD
1 kg

1,99



CONVENIENTI
SEMPRE
MELONI GIALLI
€ 1,19
al kg



FAGIOLINI
CONAD
PERCORSO QUALITÀ
500 g

0,99
€/kg 1,90



IL BUONO DEL PAESE
SAPORI DINTORNI
CONAD
SPECK ALTO ADIGE IGP
SAPORI & DINTORNI
CONAD

16,90
al kg



PROSCIUTTO COTTO
DI ALTA QUALITÀ
CONAD

16,90
al kg



IL BUONO DEL PAESE
SAPORI DINTORNI
CONAD
PECORINO TOSCANO DOP
SAPORI & DINTORNI
CONAD

13,90
al kg



IL BUONO DEL PAESE
SAPORI DINTORNI
CONAD
MONTASIO DOP FRESCO
SAPORI & DINTORNI
CONAD

8,90
al kg



SALATINI ASSORTITI

8,90
al kg



FIorentINE CON OSSO
DI BOVINO ADULTO
SCOTTONA LIMOUSINE
SAPORI & IDEE CONAD
PERCORSO QUALITÀ

14,90
al kg



FETTINE SCELTE
DI BOVINO ADULTO
SCOTTONA LIMOUSINE
SAPORI & IDEE CONAD
PERCORSO QUALITÀ

13,90
al kg



POLPA EXTRA IN SVIZZERE
DI BOVINO ADULTO
SCOTTONA LIMOUSINE
SAPORI & IDEE CONAD
PERCORSO QUALITÀ

9,90
al kg



MACINATO SCELTO
DI BOVINO ADULTO
SCOTTONA LIMOUSINE
SAPORI & IDEE CONAD
PERCORSO QUALITÀ

8,90
al kg



SPIEDINI DI POLLO

8,40
al kg



ORATE
FRESCHE

7,90
al kg



CODE DI MAZZANCOLLE
TROPICALI
DECONGELATE

12,90
al kg

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 8 A DOMENICA 18 SETTEMBRE 2022

L'OPINIONE



La transizione ecologica passa anche dal verde pubblico

di Fausto Piazza

Seguo con piacere e interesse in questi giorni gli eventi di Itinera, la festa ravennate del "cammino consapevole". Non solo perché siamo media partner della manifestazione (da tempo collaboriamo con l'associazione Trail Romagna che l'organizza per promuovere e divulgare le attività) ma anche perché sono un camminatore dilettante e come tanti riconosco il benessere e il sano divertimento di passeggiare all'aria aperta fra la natura, in compagnia. Mi piace il modo in cui Trail Romagna intreccia attività fisica, cultura, storia del territorio e convivialità, coinvolgendo molti cittadini (non solo sportivi), con iniziative "slow", multidisciplinari e di conoscenza sul rapporto fra uomo, città e ambienti naturali. Itinera 2022 è dedicata al giardino, inteso soprattutto come bene comune, e l'atto del coltivarlo come cura e tutela della natura, da condividere in piccole e grandi comunità ma perseguire anche individualmente. Prima di tutto con uno stile di vita più sobrio, senza sprechi e meno inquinante. Fra i percorsi proposti c'è la riscoperta dei parchi pubblici ravennati, comprese le grandiose pinete storiche, ma l'attenzione è puntata anche su quelle aree periferiche abbandonate e inselvatichite (vedi il bosco cresciuto nell'ampio recinto della ex Sarom), esempi del cosiddetto "terzo paesaggio" teorizzato da Gilles Clément, capace di rigenerare la biodiversità ormai perduta nelle aree urbane e rurali. Orti e giardini, parchi, boschi, incolto... sono un patrimonio salvifico, ecologico e paesaggistico di estremo valore che va ampliato, tutelato e "coltivato" con cautela e rispetto. La tanto decantata transizione ecologica e i rimedi contro i catastrofici cambiamenti climatici globali – con l'attuale crisi energetica e l'uscita dalla "schiavitù" dei combustibili fossili rinviata così a data da destinarsi – rischia di rallentare notevolmente il proprio corso e rappresentare solo una bella favola senza lieto fine (blah, blah, blah come dice Greta). Allora, comunque, si può e si deve agire sull'altro volano della svolta ambientale: la salvaguardia e la moltiplicazione del verde pubblico. Ravenna ne vanta una discreta dotazione, d'altra parte non lesina certo con il cemento: recenti dati dell'Ispra (divulgati da Legambiente) l'attestano al secondo posto in Italia fra le più "divoratrici" di suolo vergine (dopo Roma) in relazione alla vastità del territorio comunale. Ma su questo orizzonte non è mai troppo tardi. Il sindaco De Pascale ha sottolineato in questo campo, nell'agenda del secondo mandato, un grande piano di riforestazione, la realizzazione del Parco Marittimo sul litorale e, tramite il Piano Urbanistico Generale, la tendenza al consumo zero di territorio non edificato. Su queste "buone intenzioni" c'è solo da investire e da fare, qui e ora. Ogni compromesso, deroga o proroga sarebbe intollerabile.

SOMMARIO

4-5 POLITICA

ELEZIONI: LE INTERVISTE ALLE CANDIDATE



8 ECONOMIA

I TEMPI DEL RIGASSIFICATORE E LA MARCIA DI PROTESTA



18 SOCIETÀ

RAVENNA CELEBRA DANTE: GLI EVENTI



23 CULTURA

TORNA IL FESTIVAL DELLA DANZA URBANA



26 GUSTO

LA COTTURA AL VAPORE, INFO UTILI E RICETTE



L'OSSERVATORIO



Parole forti sui daini della pineta

di Moldenke

Volevo dire anch'io qualcosa sul tanto dibattuto tema dei daini nella pineta di Classe, pare destinati al "macello" (se ne parla, mi dicono, a pagina 7 di questo numero). Ma non sono riuscito a trovare le parole giuste. Così le copio e incollo da un sito internet di informazione libera, galbani.it.

Eccole, credo possano essere molto utili.

«[...] La carne di daino si può preparare in diversi modi: al forno, alla cacciatore, in umido o come spezzatino, ma prima di cucinarla in qualsiasi maniera, dovrete pulirlo accuratamente. Per prima cosa, eliminate le parti grasse dalla carne; quindi mettetela in una ciotola a marinare per una notte intera in un composto preparato con 1 l di acqua, 2 bicchieri di aceto, olio extravergine d'oliva, 2 spicchi d'aglio schiacciati, 1 cucchiaino di senape, 1 cucchiaino di origano, timo e basilico tritati. Oppure, potete marinare la carne anche utilizzando gli agrumi che mitigheranno ancora di più il suo sapore: mescolate 120 ml di succo di lime o di limone con 120 ml di olio extravergine d'oliva e le erbe aromatiche che preferite o che possano richiamare la ricetta con cui, successivamente, cucinerete il daino. Per ammorbidire ulteriormente la carne dopo la marinatura, vi consigliamo di aggiungere un po' di pancetta inserendola all'interno del pezzo da cuocere attraverso piccole incisioni oppure, se preferite, potete semplicemente spennellare la carne con olio extravergine d'oliva o burro [...].

La carne di daino ha diversi tagli e ognuno di essi si abbina a un particolare metodo di cottura. Il filetto e la lombata, notoriamente le parti più tenere, possono essere cotte intere o divise in bistecche. Questi pezzi sono ideali anche per preparare gli spezzatini o una buona tagliata. La carne degli stinchi e della coscia invece è ideale per preparare arrostiti che saranno brasati o stufati. Buonissimi in questa preparazione anche la pancia, il petto, le costole e il collo. Con la carne di daino macinata si possono preparare anche ottime salsicce. Prima di essere cotta, la carne di daino deve essere riportata a temperatura ambiente [...] ricordatevi di tirarla fuori dal frigo almeno 1 ora prima di cucinarla».

Alla prossima settimana per altre notizie. Si potrebbe parlare dei cinghiali, che non se li caga nessuno...

RD

Autorizzazione Tribunale di Ravenna n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXI - n. 968

Editore: **reclam**

Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312 www.reclam.ra.it
Direttore Generale: **Claudia Cuppi**
Pubblicità: tel. 0544 408312
commerciale1@reclam.ra.it
Area clienti: **Denise Cavina** tel. 335 7259872 - Amministrazione:
Alice Baldassarri,
amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl**
Stabilimento di **Imola**

Direttore responsabile: **Fausto Piazza**
Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservigi, Serena Garzanti** (segreteria), **Maria Cristina Giovannini** (grafica).
Collaboratori: **Roberta Bezzi, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Francesco Farabegoli, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Simona Guandalini, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni**. Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani**. Illustrazioni: **Gianluca Costantini**. Progetto grafico: **Gianluca Achilli**,

Redazione:
tel. 0544 271068 - Fax 0544 271651
redazione@ravennaedintorni.it
Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB



2022 RAVENNA

BURATTINI

IN FESTA!

Pala De André Festa dell'Unità

Spettacoli ad ingresso libero adatti a tutti, dai 3 anni di età.

29 agosto
5 e 12 settembre
dalle ore 20:30

INFO
389 1551656 - 349 0807587
www.burattini.info
f @ I Teatri del Delta






direzione artistica
Massimiliano Venturi

grafica: Francesca Zini
illustrazione: Angela Zini
Omaggio a Miss Piggy e Kermit la rana

ELEZIONI/1

Dal Pri ad Azione, Francesconi (Terzo Polo): «Saremo determinanti nel nuovo parlamento»

La candidata di Calenda alla Camera: «Letta non è riuscito a fare ciò che ha fatto De Pascale a Ravenna. Dopo il voto, l'Edera dovrà decidere se aderire al nuovo partito liberale, laico e progressista che nascerà»

Chiara Francesconi, classe 1968, ex capogruppo del Pri in consiglio comunale, oggi nel gruppo misto dopo aver aderito ad Azione, è la candidata del cosiddetto Terzo Polo all'uninominate alla Camera (vedi box della pagina a fianco). Docente e ricercatrice all'Università degli Studi di Macerata, insegna sociologia e sociologia del welfare, metodologia e tecnica della ricerca sociale e sociologia degli eventi sportivi. Nelle liste del terzo polo sono candidate altre due donne ravennati Sylvia Kranz (uninominate Senato) e Alessandra Cusumano nel plurinominate alla Camera. Capolista dei due plurinomiali sono Matteo Richetti, spesso a Ravenna, per la Camera, e Carlo Calenda al Senato.

Come sta andando la campagna elettorale, che tipo di campagna state facendo?

«È una campagna impegnativa perché tutti siamo consapevoli dell'importanza di dovere dare stabilità al nostro Paese e di dover proporre soluzioni a problemi che altrimenti porterebbero all'implosione del nostro Stato. Personalmente sto incontrando molte persone, stiamo organizzando eventi e banchetti. Stiamo lavorando a pieno ritmo, in armonia con Italia Viva e i volontari».

Quali sono le priorità assolute per il paese?

«La prima riguarda la crescita sostenibile che non può prescindere dalla soluzione della crisi energetica e da un investimento massiccio in infrastrutture e innovazione. La seconda concerne la composizione demografica del nostro Paese e il processo di invecchiamento che implica nuove prospettive sia in ambito sanitario che lavorativo. La terza è quella che vede nella cultura il principale motore del nostro Paese e il principale presidio di civiltà e ciò comporta investire il più possibile in istruzione, innovazione e ricerca».

E per quanto riguarda lo specifico del nostro territorio?

«La prima priorità, purtroppo, continua inesorabilmente ad essere quella sanitaria: si deve trovare una soluzione all'impressionante carenza di personale, predisporre un piano straordinario per le liste d'attesa, pensare ad una riorganizzazione della medicina di base e territoriale e poter contare su finanziamenti stabili e adeguati. La seconda riguarda il settore turistico, uno dei più colpiti dalla pandemia: occorre ridurre la pressione fiscale in capo alle imprese del settore, potenziare la formazione supportando anche le imprese che investono nella riqualificazione della forza lavoro, infine rivisitare il reddito di cittadinanza: nel nostro territorio è in corso uno scostamento senza precedenti fra domanda e offerta che ha messo in seria difficoltà gli imprenditori a reperire i lavoratori. La terza, ma non certo ultima in ordine di importanza, riguarda i trasporti e le infrastrutture: non si può più prescindere né dal potenziamento del sistema e della rete ferroviaria, né da una strategia di sviluppo portuale che deve comportare investimenti anche sul sistema di collegamento stradale».

Voi siete a favore del rigassificatore a Punta Marina, cosa ne pensa delle criticità emerse?

«Le verifiche in corso sono giuste e necessarie e correttamente previste per legge così come è giusto si considerino le osservazioni, ma questo iter non deve mettere in discussione la scelta di collocare il rigassificatore a mare e neanche rallentare un impianto di necessità assoluta. Un conto sono le legittime verifiche, un altro sono quelle istanze di gruppi di protesta, spesso estremi e poco veritieri, che non devono rallentare le procedure. Su questo la politica deve più che mai essere ferma».

Lei ha parlato di turismo tra le priorità del territorio. Ad allarmare in particolare i nostri bagnini c'è l'annosa questione Bolkstein, che prevede un'asta per le concessioni delle spiagge senza garanzie per chi ci lavora e investe da anni.

«È un tema complesso, noi siamo in generale favorevoli alle liberalizzazioni anche per adeguarsi a quanto chiede l'Ue, ma siamo altrettanto convinti che siano da tutelare quelle famiglie che hanno un'unica concessione la quale è fonte di reddito del nucleo. Favorevoli ma ovviamente, come da tempo sostiene Calenda, credo anche che si debba tener conto delle specificità dei territori. Vorrei anche far notare come a Cervia, core del turismo balneare della Provincia, la cooperativa bagnini si stia già attrezzando per affrontare questa sfida...».

Qual è la ricetta del terzo polo per affrontare il caro bollette e la crisi energetica?



Incontri con Felicori e Richetti per parlare di cultura e turismo

Tra gli appuntamenti elettorali per il Terzo Polo ci sarà l'incontro anche con l'assessore regionale alla Cultura Mauro Felicori il 14 settembre alle 20.30 al Mercato Coperto di Ravenna in un incontro dal titolo "La cultura presidio di civiltà" a cui parteciparono le candidate Chiara Francesconi ed Emma Fattorino. Il 20 settembre invece alla Darsena del Sale di Cervia si terrà l'incontro "Occupazione nel turismo: la crisi della professionalità" con Matteo Richetti e le candidate del territorio.

«Serve un piano "prezzo" dove il gas viaggia con il mercato e le rinnovabili su un fisso e al contempo, così come auspicato dal Governo Draghi, un rischio razionamento che va affrontato attraverso un programma sugli stoccaggi e con i rigassificatori».

Lei ha sempre avuto a cuore i temi della cultura, eppure non sembrano al centro del dibattito pre elettorale. Dove si colloca questo tema dentro l'agenda Draghi che voi tanto sostenete?

«Questo tema per noi è centrale e lo è sempre stato, come detto prima, la cultura è motore della nazione e presidio di civiltà e proprio per questo è al centro del nostro dibattito. I nostri propositi sono molto chiari: potenziare il mecenatismo, facilitare l'accesso ai luoghi della cultura, finanziare librerie e carta stampata, raddoppiare le donazioni alla cultura effettuate dai privati con fondi pubblici, potenziare il Fondo unico dello spettacolo. Potrei continuare ma mi fermo qui».

Il terzo polo ora è dato tra il 5 e l'8 percento dai sondaggi, che risultate vi aspettate? E perché sono date per favorite le forze che di fatto hanno fatto opposizione all'agenda Draghi?

«Sono certa che la concretezza e la coerenza saranno premiate. Populisti e sovranisti stanno parlando solo per slogan senza programmi chiari di breve, medio e lungo periodo. I sondaggi ci danno in crescita e sono convinta che il risultato, come è successo a Roma con Calenda, andrà al di là delle aspettative. E saremo dunque una forza determinante in Parlamento».

Ritene queste destre pericolose?

«In primis queste destre non sono credibili: come giustamente ha detto Calenda più che fasciste sono sfasciste. Le ritengo però pericolose proprio perché da un lato propongono soluzioni irrealizzabili tese a prendere la pancia della gente e dall'altro rischiano di allontanarci da una visione europeista, laica, progressista e democratica: unica vera prospettiva di questo Paese».

Se è così, perché non si è riusciti a livello nazionale a fare ciò che si è fatto per esempio a Ravenna dove di fatto governate tutti insieme, dal Pri ai cinque stelle?

«Evidentemente Letta non è riuscito a fare quello che ha fatto De Pascale a Ravenna. Quest'ultimo ha dato garanzie alle forze progressiste, democratiche e repubblicane sul fatto

che le derive "cinquestellate" a Ravenna non avrebbero preso piede, così come quelle di alcuni "coraggiosi". Tali garanzie sono state confermate dalla posizione del sindaco, netta e chiara, anche sulle politiche energetiche. Tuttavia non sono state sempre rose e fiori: ricordo che ad inizio primavera la proposta di una mia mozione sulla ripresa delle estrazioni in Adriatico ha visto il voto positivo di tutto il consiglio comunale tranne il voto contrario del consigliere pentastellato... Mi aspettavo delle scelte conseguenti che non sono arrivate, forse perché a casa loro vale più la presenza che la coerenza».

Nemmeno un anno fa è stata la seconda più votata nel Pri alle amministrative. In polemica con la dirigenza è uscita dal partito locale, ma ora quel partito dovrebbe sostenere la sua candidatura in Parlamento, avendo aderito al terzo polo. Una situazione non semplice da capire, non teme che possa disorientare gli elettori storici dell'Edera?

«Direi proprio di no. Come ha giustamente detto lei io sono uscita dal partito locale perché in contrasto con la dirigenza non per le politiche che il Pri locale "dovrebbe" incarnare. Tant'è che ritengo Azione il fronte repubblicano per antonomasia, o se vogliamo il partito repubblicano 4.0, il futuro politico che molti di noi si augurano anche a livello locale. È dunque bene differenziare un comportamento ondivago della dirigenza nazionale e locale da un elettorato che ha necessità di trovare una rappresentanza più ampia. Il caso vuole che il Pri, dopo che è andata a monte la sua trattativa con Di Maio e Tabacci, abbia stretto un accordo con IV. Con quest'ultima noi non solo siamo alleati ma condividiamo un progetto ormai chiaro a tutti. Come possono disorientarsi gli elettori storici del Pri dal momento che, almeno per queste elezioni, siamo dalla stessa parte?».

La prospettiva sul locale, dopo le elezioni, per Azione e per il Pri?

«Dal 26 settembre sono convinta nascerà un grande partito progressista, liberale laico e democratico condiviso da noi e Italia Viva, starà al Pri decidere cosa vorrà fare».

Federica Angelini

ELEZIONI/2

Rossi (Movimento 5 Stelle): «Siamo gli unici a mantenere gli impegni presi»

Parla la 33enne candidata all'uninominale alla Camera: «Il Reddito di cittadinanza ha salvato dalla povertà un milione di persone. Adesso la priorità è il salario minimo a 9 euro l'ora»

La candidata per il Movimento 5 Stelle al collegio uninominale della Camera per la provincia di Ravenna è Marta Rossi: ravennate di 33 anni, laurea in Moda e Costume, si occupa di costumi per il cinema e l'audiovisivo e aiuta nella gestione del piccolo agriturismo di famiglia. Il 16 agosto ha partecipato per la prima volta alle Parlamentarie ed è alla sua prima esperienza politica.

Da quanto tempo fa parte del Movimento? E come ha vissuto questi anni travagliati che hanno visto tanti addii, da Pizzarotti a Di Maio, e anche tante incomprensioni a livello locale?

«Mi sono iscritta nel 2019, rientrata da due anni di lavoro in Australia e alcuni mesi di volontariato in Asia. Seguo il Movimento dagli albori e, a fronte degli sviluppi inevitabili per ogni forza politica che si evolva di pari passo con la società, i suoi principi e valori fondanti sono rimasti immutati, confluendo perfettamente nel nuovo Statuto, votato e approvato a larghissima maggioranza la scorsa primavera. Per quanto riguarda fuoriusciti e incomprensioni interne ogni caso fa a sé, ma dubito fortemente che figure come quella di Di Maio riacquisteranno mai una credibilità politica».

Il suo giudizio sul governo Draghi? Il Movimento 5 Stelle ha acceso la miccia per farlo cadere, ma di fatto ha appoggiato tutte le scelte fino a quel momento del Governo...

«Nessuna miccia: il 6 luglio il Movimento ha presentato a Draghi un documento contenente nove questioni cruciali da affrontare con chiarezza e unità d'intenti per far fronte alla grave emergenza che si stava già abbattendo sul Paese. Quella lettera, così come le sollecitazioni dei mesi precedenti a procedere con soluzioni celeri e concrete, è rimasta completamente ignorata. Purtroppo oggi ne paghiamo le conseguenze. Draghi ha rassegnato le proprie dimissioni nonostante avesse la maggioranza assoluta in Parlamento, un fatto mai accaduto nella storia italiana. D'altronde era il 22 dicembre quando, in concomitanza della corsa al Quirinale, si autocandidava a "nonno al servizio delle istituzioni", asserendo che ci fossero tutte le condizioni perché si procedesse indipendentemente dalla sua guida. Ritengo che il Movimento abbia dato prova di grande responsabilità continuando a porre la fiducia fino alla fine, anche di fronte a gravi inadempienze del governo rispetto alle questioni urgenti che il Presidente Conte in prima persona aveva sollevato apertamente a partire almeno dal mese di marzo».

Il Reddito di Cittadinanza è stata la vostra conquista più importante, ha funzionato come avreste voluto?

«I dati Istat ci dicono che grazie al RdC 500mila famiglie, oltre un milione di persone, sono state salvate dalla povertà. Ma una misura a livello nazionale non può essere pienamente efficace se Regioni ed enti locali non contribuiscono attivamente al suo funzionamento: a fronte dei consistenti fondi stanziati dai nostri governi per promuovere 11mila assunzioni all'interno dei Centri per l'Impiego, siamo ancora fermi a 3.500 unità di personale. Francia e Germania hanno rispettivamente 50 e 150 mila addetti agli uffici di collocamento. Invece di ragionare in ottica di smantellamento di una misura di tutela sociale minima e indispensabile, dobbiamo incalzare le Regioni governate da centrodestra e centrosinistra affinché procedano con i bandi per le



Nella foto, in piedi accanto al presidente Conte, la candidata del Movimento 5 Stelle Marta Rossi

assunzioni e rafforzino le politiche attive del lavoro. Detto ciò, è inconcepibile che politici che guadagnano 500 euro al giorno si accaniscono contro famiglie che ne percepiscono 500 al mese».

Tre priorità assolute per il Paese. E tre per il nostro territorio.

«Non c'è punto del nostro programma che non sia prioritario tanto a livello locale quanto nazionale. Se dovessi sceglierne tre sarebbero: l'introduzione del salario minimo legale a 9 euro lordi l'ora, che si va a inserire in un quadro ben più ampio di lotta al precariato e rilancio del mondo del lavoro, oggi paralizzato da una situazione stagnante; un consistente sostegno alle imprese, per garantire liquidità, agevolare gli investimenti e contrastare la delocalizzazione, anche potenziando l'innovativo meccanismo del Superbonus, estendibile ad altri settori; accelerare la transizione energetica ed ecologica per affrancarsi finalmente dalla dipendenza dal fossile. Dobbiamo invertire la spirale recessiva rapidamente e dare risposte concrete e mirate a famiglie e imprese per contrastare la grave crisi energetica, economica e sociale che sta investendo l'Italia».

A proposito di imprese e territorio, cosa può dire agli imprenditori del balneare preoccupati per la messa all'asta delle concessioni demaniali senza tener conto del progresso di chi vi ha investito?

«Il Movimento è sempre stato in prima linea sulla questione delle concessioni balneari ed ha avviato un percorso per trovare una soluzione al grande stato di incertezza che la caratterizzava, dando per la prima volta una risposta a ciò che l'Ue ci stava chiedendo da 15 anni. Questa soluzione deve assicurare un giusto equilibrio tra i diritti delle imprese, sia concessionarie che potenziali, la salvaguardia del patrimonio pubblico, che richiede l'individuazione di un canone congruo, gli interessi dei consumatori che fruiscono dei servizi e la tutela dei lavoratori del settore. Gli imprenditori virtuosi non hanno nulla da temere poiché il nuovo sistema, attraverso gare trasparenti, delineerà un settore più equo, con meno speculazioni, maggiori investimenti e quindi anche maggiore occupazione, oltre a servizi migliori per la cittadinanza, garantendo un'offerta turistica più ricca e competitiva».

Siete l'unica forza da sempre contraria ai rigassificatori, ma non le sembra esagerato dire che esiste un rischio per la popolazione di Punta Marina, come ha fatto un ex ministro del Movimento 5 Stelle nei giorni scorsi? E potrebbe essere questa una ragione per rompere l'alleanza nel Comune di Ravenna?

«Il Movimento 5 Stelle non è mai stato per i "no" indiscriminati. Lo stesso Conte pochi giorni fa a Rimini ha parlato di rigassificatori in termini di soluzione temporanea. È indispensabile però continuare a lavorare a soluzioni che siano sostenibili anche sul lungo periodo e guardino maggiormente al futuro, come sintetizza il 2050 del nostro simbolo. Lo faremo all'interno dell'alleanza ravennate così come in Parlamento, avendo sempre la salvaguardia di salute

e ambiente come priorità».

Siete stati tra i primi, a marzo scorso, a lanciare l'allarme sul caro energia in arrivo. Oggi qual è la vostra ricetta?

«Dobbiamo rivedere il sistema di formazione del prezzo del gas per sganciarci dal mercato virtuale olandese, caratterizzato da forti fenomeni speculativi; riscrivere la norma sulla tassazione degli extra profitti, evidentemente sbagliata dal "governo dei migliori", recuperare i numerosi miliardi che mancano all'appello ed estendere la misura agli altri settori, come quello farmaceutico ed assicurativo, che sia con la pandemia che con la guerra in Ucraina hanno accumulato ingenti profitti. È assolutamente necessario trovare una soluzione Europea, come appunto l'Energy Recovery Fund, che prevedeva un tetto calmieratore del gas, piani di acquisto e stoccaggi comuni e considerevoli investimenti nelle rinnovabili».

Vi definite né di destra né di sinistra, ma di fatto oggi siete considerati soprattutto una "minaccia" per il Pd e le forze a sinistra del Pd, è d'accordo con questa visione? Corrisponde a ciò che sta percependo durante la campagna elettorale?

«Siamo determinati a lavorare su temi concreti, temi che erano centrali per l'azione politica del Movimento ben prima dell'inizio di questa campagna elettorale e che, così come i reali bisogni del Paese, sono inevitabilmente trasversali, trascendono cioè la canonica concezione di destra e sinistra. Ci siamo sempre detti totalmente disponibili al confronto con le altre forze politiche di stampo progressista, la sensazione che spesso prevale però è che continuiamo ad essere gli unici a mantenere gli impegni presi portando avanti battaglie che tutelino realmente l'interesse dei cittadini».

(gu.sa.)

Le nostre quattro interviste. E tutte le forze in campo

In vista delle elezioni politiche del 25 settembre, in questo numero abbiamo intervistato due candidate (di Calenda e 5 Stelle) all'uninominale alla Camera, l'unico collegio dei quattro previsti che include tutta la provincia di Ravenna e solo la provincia di Ravenna (e dunque il più rappresentativo del territorio). Nel prossimo numero intervisteremo le esponenti delle due coalizioni che secondo i sondaggi si stanno effettivamente contendendo il seggio. In ogni caso, per tutte e quattro le realtà politiche in questione – ossia Terzo Polo, Movimento 5 Stelle, coalizione di centrodestra e di centrosinistra – è scontato il raggiungimento del 3 per cento che consente l'accesso al Parlamento. Non è così per le altre liste che presentano un proprio candidato all'uninominale, per quanto l'altissimo numero di indecisi che ancora sono registrati dai sondaggi potrebbe ribaltare qualsiasi previsione.

Tra questi ci sono sicuramente **Liliana Salvo** che è la candidata della forza di sinistra radicale guidata da Luigi De Magistris, **Unione Popolare**, e il cervese **Piero Mongelli** che corre per Italexit di Ginaluigi Paragone, forza antieuropeista. Antieuropeista è anche la lista **Italia Sovrana e Popolare** che include una quindicina di realtà tra cui i comunisti di Marco Rizzo e che qui sono rappresentati all'uninominale dal ravennate **Matteo Rossini**. Ci sarà poi **Lina Macchiavelli** per Mastella - Noi di centro europeisti, **Maria Rosaria Rossetti** per il Partito animalista - Ucd 10 volte meglio, la lughese **Roberta Bravi** per Sud chiama Nord e **Donatella Pira** per Vita. Solo al Senato si presentano poi **Destre Unite e Alternativa** per l'Italia No Green Pass (che include il Popolo della Famiglia).

Otto sono invece le liste che hanno aderito alle due principali coalizioni. Per il centrodestra si tratta di Fratelli d'Italia, Forza Italia, Lega e Noi moderati. Per il centrosinistra ci sono invece Pd, Sinistra/Italiana Verdi, +Europa e Impegno civico.

Come noto, si voterà con due schede, una per ogni camera, e non sarà possibile il voto disgiunto tra candidato uninominale e lista, pena l'annullamento della scheda.

ACIT

Il tedesco non passa inosservato

Da più di quarant'anni l'ACIT (Associazione Culturale Italo-Tedesca) di Ravenna organizza corsi di lingua tedesca di vario livello, anche individuali, per ditte e qualsiasi esigenza. Nell'occasione dell'anno della lingua Tedesca: "ParlJamo Tedesco!" l'Associazione sarà aperta dal 19 fino al 30 settembre tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19, per informazioni, iscrizioni e test gratuiti per i non principianti presso la sede in via R. Serra 5 a Ravenna o telefonando al numero 333 5753302. La durata dei corsi standard è di 24 incontri della durata di 75 minuti ciascuno. Tutti i corsi sono tenuti da docenti con pluriennale esperienza d'insegnamento, che partecipano regolarmente a corsi di aggiornamento. L'ACIT è partner autorizzato del Goethe Institut, in Italia ufficialmente Ente Certificatore per la lingua tedesca. Presso l'ACIT si possono sostenere gli esami del Goethe Institut A1- A2- B1- B2 riconosciuti a livello internazionale e rispondenti ai criteri del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa (QCER). Info: ACIT Associazione Culturale Italo-Tedesca Ravenna via R. Serra 5, Ravenna - cell. 333 5753302 - mail info@acitravenna.it - www.acitravenna.it

GOETHE INSTITUT

ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-TEDESCA

info@acitravenna.it - www.acitravenna.it

SPRICHST DU AUCH DEUTSCH?
Parli anche tedesco?

CORSO DI IMMERSIONE IN OTTOBRE

ULTERIORI CORSI DA METÀ OTTOBRE

Informazioni ed iscrizioni:

cell. 333 5753302 presso l'ACIT RAVENNA via Renato Serra 5 - lunedì 17,00-19,00

COLBER EDIZIONI

I segreti dei fumetti con Fil e Valbee: un corso per realizzare la prima tavola, tra tecnica e creatività



Che siano manga, storie di supereroi americane o graphic novel europee, il fumetto ha finalmente conquistato anche le librerie e le biblioteche italiane diventando un linguaggio familiare e amatissimo da tutti, anche dai più giovani. Ma cosa c'è dietro un fumetto? Come nasce una storia che mescola immagini e parole? Dietro ogni albo c'è un lavoro che unisce creatività e tecnica, mestiere e fantasia. E sono proprio questi gli ingredienti del Laboratorio di fumetto base che i fumettisti italo-francesi Fil e Valbee propongono ai ragazzi tra gli 8 e i 12 anni. Grazie al loro progetto I Disegnastorie, che include anche una serie di volumi, gli aspiranti artisti potranno cimentarsi in modo originale e divertente con la realizzazione di una sceneggiatura, la scansione della tavole, lo studio dei personaggi e delle ambientazioni. Ma prima di tutto, ogni sabato dalle 14 alle 17, il corso base sarà una vera e propria "bottega d'artista" dove realizzare in autonomia la prima tavola. Il corso si tiene nei locali di Colabora (via Magazzini Posteriori 52 a Ravenna).

Per informazioni sui costi e iscrizioni cell. 366 4650040

THE ENGLISH CENTRE

Inglese più facile con il metodo proposto da The English Centre

The English Centre (Via Maggiore 147, Ravenna) da oltre 40 anni offre agli studenti un indirizzo di studio concreto, logico, efficace e la possibilità di costruire una base solida dalla quale procedere per perfezionare e approfondire l'uso della lingua inglese. Il metodo didattico esclusivo dell'English Centre consente agli studenti di raggiungere gli obiettivi di conoscenza e abilità nell'uso della lingua inglese attraverso un percorso graduale affrontato a fianco di insegnanti di lingua madre italiana e inglese.

Il percorso didattico abitua l'allievo già dalle prime lezioni all'elasticità mentale e alla prontezza di risposta, elementi essenziali per una comunicazione fluente e corretta. «L'inglese è sempre più importante nel lavoro, nello studio e nella vita. Scegliere The English Centre - spiega la direttrice Lucia - significa beneficiare di esperienza e abilità didattica. È il metodo che permette agli insegnanti di far progredire gli studenti stimolandoli a dare il meglio di sé».

I corsi annuali, da ottobre 2022 a maggio 2023, prevedono due lezioni settimanali di un'ora e mezza ciascuna, per la frequenza complessiva di circa 125 ore di lezione. I corsi si articolano su più livelli, da quello di base (Basics for Beginners) fino al Proficiency e preparano gli studenti a tutti gli Esami Cambridge incluse le certificazioni IELTS e TOEFL che consentono l'iscrizione e la frequenza a qualsiasi facoltà universitaria italiana e straniera. «Gli studenti che abbiano completato il nostro ciclo didattico come attività extrascolastica - prosegue la direttrice -, avranno conseguito la certificazione più alta a livello C1-C2 e perciò sapranno usare la lingua in modo flessibile ed efficace non solo in un contesto quotidiano, ma soprattutto in ambito accademico e nel futuro professionale. È l'ampia gamma delle strutture ed espressioni che hanno esercitato negli anni di studio che li renderà capaci di variare il loro linguaggio a seconda della loro necessità. È questo aspetto, a mio avviso, che fa la differenza con la pura esperienza all'estero». The English Centre offre anche corsi rivolti ai bambini della scuola primaria, suddivisi per età in gruppi di 8/10 partecipanti. I bambini svolgono attività ludiche in inglese volte allo stimolo della comprensione di testi, del parlato e dell'ascolto. Anche quest'anno The English Centre si è riconfermata una scuola di successo nella preparazione degli esami Cambridge KET, FIRST. Dei 21 candidati, di età compresa fra i 14 e i 17 anni, l'81% ha ottenuto la certificazione, molte delle quali con punteggi A e B. Inoltre, di 8 ragazzi che hanno sostenuto l'esame IELTS, il 100% ha ottenuto il certificato di livello C1-C2, ricevendo in alcune prove parziali di reading, listening, writing e speaking il massimo del punteggio. È per questi risultati eccellenti che desideriamo congratularci con tutti gli studenti che hanno superato gli esami ma anche con tutti coloro che partecipano ai nostri corsi.

Info: The English Centre tel. 333 6425460
mail info@theenglishcentre.it - www.theenglishcentre.it

Cecchetti Academy S.S.D.A.R.L.

presenta

Serata di danza

20 settembre 2022

Spettacolo in due tempi

Primo tempo
« Tribut »

Con omaggio al grande Maestro e Coreografo
Roberto Fascilla

Secondo tempo
« Cara Italia Nostra ... »

Teatro Alighieri Ravenna - Ore 20:30
Direzione artistica Michela Bulgarelli
Presenta la serata Monica Lubinu

Danzatori ospiti della serata:
Joy Annabelle Womack *Principal Dancer*
Simone Agrò *Ballerino del Teatro dell'Opera di Roma*
Gustavo Oliveira *Ballerino e Coreografo internazionale*

Joy Annabelle Womack
prima ballerina di vari teatri nel mondo

Simone Agrò
ballerino del Teatro dell'Opera di Roma

Gustavo Oliveira
danzatore e coreografo di fama internazionale

Le iscrizioni ai corsi di danza classica, modern - contemporanea, hip hop e commercial, danza per adulti e jazzercise sono già aperte e le lezioni inizieranno **mercoledì 14 settembre** nella sede di via Secondo Bini n° 11 c/o Cinema City Ravenna.

Per info chiamare lo **0544 478008** (lun-ven 15.30 - 19.30) o scrivere a **info@cecchettiacademy.it**

Biglietti acquistabili presso: Biglietteria Teatro Alighieri, via Mariani 2 - Lun - sab 10-13, gio 16-18 www.teatroalighieri.org
La Cassa di Ravenna Spa (tutte le filiali) • Uffici IAT di Ravenna e Cervia • Per informazioni: **0544 249244**

AGENDA



GUALMINI, LA TORRE, BONACCINI ED ERRANI ALLA FESTA DELL'UNITÀ

Utimi appuntamenti alla festa dell'Unità in corso al Pala de André di Ravenna fino al 12 settembre. Giovedì 8 all'Agorà caffè alle 20.30 "Il commissario Savio", iniziativa a cura di Anpi Ravenna nei 120 anni dalla nascita di Luigi Fuschini, primo segretario della Cgil di Ravenna dopo la Liberazione. Venerdì 9 sarà invece la volta dell'intervista a Elisabetta Gualmini (eurodeputata) e Manuela Rontini (candidata al Senato). Domenica invece l'appuntamento è con la candidata alla Camera Ouidad Bakkali e Cathy La Torre sul tema dei diritti civili. Domenica 11 alle 21 all'area Woodstock è invece atteso l'incontro con Stefano Bonaccini (presidente della Regione Emilia Romagna, *nella foto*). La chiusura, sempre alle 21, è invece affidata al senatore uscente Vasco Errani e Alessandro Barattoni (segretario provinciale Pd).

IL DIBATTITO

IL PARCO DEL DELTA MANDA AL MACELLO I DAINI: RACCOLTA FIRME E PRESIDI PER SALVARLI

L'ente difende la scelta: «Specie esotica, a rischio la flora»
Gli ambientalisti: «Si trovino soluzioni non cruente»

Troppi daini, la vegetazione è a rischio e il Parco del Delta del Po ha predisposto un'indagine di mercato per la ricerca di un'azienda interessata alla concessione dell'attività di cattura e macellazione degli animali che popolano la pineta di Classe e Lido di Volano. Una decisione che ha fatto insorgere le associazioni ambientaliste ma che il Parco difende. L'intervento sarà a costo zero per la pubblica amministrazione (il guadagno per gli operatori sarà dato dalla vendita della carne con una stima di circa 100mila euro in tre anni). In particolare il direttore Massimiliano Costa spiega come, dato il numero di esemplari (circa 700), non vi sia altra scelta e precisa che «la presenza del lupo, costantemente monitorata dall'ente Parco, è indubbiamente un elemento qualificante e che aiuterà nel controllo della popolazione, ma i numeri di partenza del nucleo di daini sono tali da non permettere un riequilibrio solo grazie alla predazione naturale». Dal punto di vista politico, Alvaro Ancisi di Lista per Ravenna parla di responsabilità delle autorità che avrebbero dovuto operare altrimenti per evitare questa situazione e il Movimento 5 Stelle in Regione ha espresso contrarietà, mentre tacciono i rappresentanti cittadini.

In città intanto varie associazioni ambientaliste stanno raccogliendo firme per una petizione per salvare i daini. Numerosi i luoghi aperti al pubblico e gli esercizi commerciali che si stanno rendendo disponibili per la raccolta firme a Ravenna,

Faenza, Cervia, Bagnacavallo, Imola, Bologna, Reggio Emilia, ed altri si stanno attrezzando. Per rimanere aggiornati, sono disponibili le pagine social "Rete Tutela Daini Classe e Volano" o i numeri di telefono 3398952135 o 3349470326. Inoltre, sabato 10 settembre, è organizzato un presidio in piazza del Popolo a Ravenna proprio sotto il palazzo comunale, dalle ore 18 alle 20 per chiedere che il consiglio comunale dia pieno mandato al sindaco de Pascale, sentite le ragioni dell'assessore Gallonetto, a presentare al Parco del Delta - e quindi anche alla Regione - le richieste di tutela e di soluzioni incruente.



L'INCONTRO

Il futuro delle spiagge: a Cervia un dibattito sulla riforma delle concessioni con i candidati alle elezioni

Cervia ospita un dibattito politico nazionale sulla riforma delle concessioni balneari. L'appuntamento, intitolato "Il futuro delle spiagge", è mercoledì 14 settembre alle 21.15 all'Hotel Dante ed è organizzato da *Mondo Balneare*, rivista specialistica del settore turistico balneare, con il sostegno della Cooperativa Spiagge Ravenna. Interverranno gli esponenti dei principali partiti politici candidati al voto del 25 settembre: Galeazzo Bignami (Fratelli d'Italia), Marco Croatti (Movimento 5 Stelle), Massimo Mallegni (Forza Italia), Giovanni Paglia (Alleanza Verdi-Sinistra), Paolo Ripamonti (Lega), Manuela Rontini (Partito democratico). Prima dell'inizio del dibattito sono previsti i saluti istituzionali di Andrea Corsini, assessore al turismo della Regione Emilia-Romagna. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti e l'evento sarà trasmesso anche in diretta streaming sulle pagine Facebook e YouTube di *Mondo Balneare*.



- ▶ YOGA
- ▶ TABATA
- ▶ FISIO DINAMICA
- ▶ SHORT CIRCUIT
- ▶ PROGETTO AFA
- ▶ PROGETTO EFA
- ▶ POSTURALE
- ▶ KRAV MAGA

**NOVITÀ 2022
STUDIO PILATES**



**Sporting
Club** MEDICAL
FITNESS

INAUGURAZIONE

VENERDÌ 9 SETTEMBRE

ORE 18:00

Ti aspettiamo con un ricco buffet

Apertura segreteria da lunedì 29 agosto
Orario segreteria: dal lunedì al venerdì 9:30/12:00 - 16:00/20:00
Apertura centro: giovedì 1 settembre

📍 Ravenna - Via Don Minzoni n.70
☎ 0544 39058 - 334 72 53 657
🌐 www.sportingclubravenna.com
✉ sportingclub.ra@gmail.com

ENERGIA

Rigassificatore: 22 richieste di integrazione al progetto, risposte entro il 26 settembre

Preoccupa in particolare l'impianto a terra. La struttura dovrebbe essere in cantiere già nel primo trimestre del 2023 e operativa dal 2024

Sono oltre 40 gli enti coinvolti nel processo autorizzativo per il rigassificatore al largo delle coste di Ravenna e avevano tempo fino al 30 agosto per inviare alla Regione eventuali richieste di integrazione al progetto della Snam. Sono 22 quelle pervenute. Oltre a queste richieste, sono arrivate 10 osservazioni presentate da soggetti interessati. La struttura commissariale guidata da Stefano Bonaccini, presidente dell'Emilia-Romagna, ha inviato le richieste di integrazione a Snam, che avrà tempo fino al 26 settembre per rispondere. Ai primi di ottobre verrà convocata una nuova seduta della Conferenza dei servizi per esaminare e discutere la documentazione prodotta da Snam. Seguiranno altri venti giorni per pareri e autorizzazioni da parte degli enti. La conclusione della Conferenza è fissata per fine ottobre, dunque entro 120 giorni dall'avvio, seguendo tempi molto più stretti rispetto al consueto, dettati dall'urgenza della realizzazione dell'infrastruttura fissata dal Governo nell'affidamento del mandato commissariale. L'avvio dei lavori è previsto per il primo quadrimestre del 2023, l'entrata in funzione per settembre 2024.

Le richieste di integrazione – fa sapere la Regione – si concentrano su alcuni aspetti, a partire da un miglior posizionamento dell'impianto a terra di filtraggio e regolazione, che dovrebbe sorgere vicino al parcheggio scambiatore e che ha suscitato molte perplessità per l'impatto che potrebbe avere sul tessuto urbano di Punta Marina e in particolare rispetto a un lotto vicino destinato ad accogliere nuovi edifici residenziali. C'è anche una specifica attenzione al tema dei dragaggi (per consentire l'accesso e la movimentazione delle navi); alle valutazioni sull'effetto dell'abbassamento della temperatura dell'acqua marina (utilizzata nel processo di rigassificazione); ai materiali utilizzati per il mantenimento idoneo delle tubature. Per quanto riguarda le osservazioni, si tratta in prevalenza degli aspetti di ottimizzazione del progetto; altri il procedimento, la prevenzione di incidenti e il tempo di permanenza della nave rigassificatrice.

Tutta la documentazione prodotta è sul sito della Regione dove rimarrà disponibile per tutto il procedimento.



Contrari/1 Petizione popolare a Punta Marina

Se inizialmente a Ravenna sembrava che, a differenza di Piombino, il no al rigassificatore fosse appannaggio solo degli ambientalisti, il malcontento sembra ora riguardare anche parte della popolazione, in particolare di Punta Marina, che ha scoperto come e quanto potrà essere impattante la parte a terra dell'impianto. E così, si stanno raccogliendo le firme per una petizione popolare che può essere firmata in alcuni esercizi pubblici della località. In particolare nel testo, piuttosto lungo e articolato, si fa riferimento appunto alla "centrale di trattamento gas" con fiaccola a poche centinaia di metri dal paese e anche di "probabili danno d'immagine, immobiliare, economico che ne conseguirà" e "di pericoli che ne potrebbero derivare". La preoccupazione naturalmente è particolarmente diffusa tra residenti e operatori turistici e immobiliari.

Contrari/2 Marcia per il clima e contro i rigassificatori

Domenica 11 settembre a partire dalle 9 si svolgerà la prima "Marcia per il clima e contro i rigassificatori" a Ravenna.

Organizzata da diverse associazioni ambientaliste tra cui Legambiente e Fridays for Future e il Coordinamento ravenna per il Clima fuori dal Fossile, la manifestazione prevede il ritrovo alle 9 al Pala De André, lato circonvallazione Molinetto.

Da lì partirà la camminata di 7 km fino a Punta Marina, ma naturalmente chi vorrà potrà andare anche in bicicletta o in auto.

ELEZIONI POLITICHE – 25 SETTEMBRE 2022

ECONOMIA

LAVORO

SICUREZZA

SANITÀ

LEGALITÀ



Selezionata da ANCI nazionale per Executive in Amministrazione Municipale è componente delle Commissioni permanenti ANCI "Sicurezza e Legalità" e "Rapporti con Organismi UE ed extra UE – Roma.

L'intero programma è consultabile su www.catenodeluca.it

ROBERTA BRAVI

Capogruppo Consiglio comunale di Lugo (civica). Dirigente, si occupa di formazione, ottimizzazione dei processi aziendali, consulenza legale e gestionale per enti, aziende ed associazioni italiane ed estere.

- Laurea magistrale in **Giurisprudenza**;
- Master I° in **diritto internazionale**;
- Specializzazione in **Magistratura**;
- Master II° **diritto internazionale nei conflitti armati** - base militare Operazioni Aeree, Poggio Renatico (FE)
- Master di perfezionamento ed alta formazione in Magistratura ordinaria;
- Specializzazione in studi giuridici sulla **Pubblica Amministrazione** – SPISA;
- Master **Dirigente della Sicurezza Urbana** e contrasto alla violenza – Università di Padova.

Da oltre 18 anni si occupa di **partecipazione, amministrazione pubblica e privata, sicurezza e legalità.**

- **Direttore di Mente Pubblica Think Tank** - centro di analisi, studio e ricerca nel campo delle politiche pubbliche e polo di alta formazione amministrativa - Roma;
- Presidente nazionale CDV – Associazione Nazionale Controllo Di Vicinato;
- Legal Advisor, Vicepresidente EUNWA – la rete europea del controllo di vicinato – Vienna;
- Co-fondatrice e Presidente del Comitato Sicurezza Partecipata Ravenna

SINDACO D'ITALIA:

Competenze tecniche, amministrative, politiche e di governo per il bene comune. Partiamo dal basso perché i cittadini e il territorio sanno cosa serve per crescere e garantire benessere alla comunità.

SUD CHIAMA NORD:

Il sistema economico nazionale non regge più le sperequazioni tra sud e nord Italia, e tra sud e nord Europa. Il sistema assistenziale è in affanno, chi ha realmente bisogno di assistenza fatica a trovare i servizi.

ECONOMIA, LAVORO, AMMINISTRAZIONE:

Riorganizzazione amministrativa, valorizzazione delle unità decentrate, revisione delle regole del Patto di Stabilità e Crescita per una fiscalità sostenibile e adeguata al contesto europeo, per fronteggiare crisi economiche e incrementare gli investimenti pubblici.

**Uninomiale Ravenna
Capolista Romagna**

ROBERTA BRAVI
Candidata Camera dei Deputati

L'EVENTO

Duecento aziende e un'agorà di idee per la fiera della Bassa Romagna

Torna a Lugo l'appuntamento che mette al centro agricoltura, artigianato, industria e commercio del territorio, con un'attenzione particolare al sociale e all'ambiente

Torna "Bassa Romagna in fiera", l'appuntamento biennale che giunge alla 28esima edizione dopo aver saltato il 2020 a causa della pandemia. Dal 10 al 18 settembre l'evento si svolge in centro a Lugo con taglio del nastro sabato alle 18, alla presenza delle autorità e sarà come sempre declinata tra agricoltura, artigianato, industria e commercio. Quest'anno grande spazio sarà dato anche alla solidarietà, con una cena benefica all'interno del Pavaglione (che si terrà proprio la sera inaugurale e il cui ricavato sarà destinato all'Emporio solidale), la camminata Uisp per l'Alzheimer il 12 settembre e «Una piega per lo Ior» il 18 settembre.

Novità di questa edizione sarà un grande spazio condiviso che rappresenterà il cuore della Fiera. L'Agorà sarà uno spazio aperto collocato in piazza Mazzini dove si alterneranno dibattiti, confronti, conferenze e attività di vario genere su diversi temi.

«Il ricco programma pensato per l'Agorà non rappresenta solo il frutto del lavoro che in questi anni l'Unione ha sviluppato con le rappresentanze economiche, ma anche il tentativo di disegnare una nuova visione di territorio, coinvolgendo la comunità – ha spiegato Nadia Carboni, dirigente dello sviluppo strategico dell'Unione –. In particolare sabato 17 settembre chiameremo le energie creative della Bassa Ro-



Una suggestiva veduta del Pavaglione, che sarà il cuore della Fiera

magna in un evento che ha l'obiettivo di sviluppare sinergie e nuove collaborazioni tra le tante realtà che operano in Bassa Romagna in campo economico, culturale e sociale, con una attenzione particolare ai giovani. Attraverso il format del world caffè ci confronteremo sul tema della sostenibilità del territorio, con un approccio integrato che toccherà le politiche del turismo, dell'economia, dell'innovazione sociale e digitale, della cultura. Non mancheranno ospiti e spettacoli per il grande pubblico, perché la Biennale possa diventare un grande spazio dove ritrovarsi e sentirsi comunità».

Tra gli "extra", sarà allestita una mostra di

manifesti d'epoca dal titolo "Rossini in fiera" conservati dall'Archivio storico del Comune di Lugo e incentrata sugli spettacoli proposti dal Teatro Rossini contestualmente alla fiera, a partire da metà Ottocento fino agli inizi del Novecento. I manifesti si potranno ammirare all'interno del teatro, che sarà aperto nelle serate del 10, 11, 17 e 18 settembre.

Quest'anno sono circa 200 le aziende partecipanti provenienti in buona parte dalla Bassa Romagna, ma anche da Ravenna, Medicina e Faenza. Tutti i settori merceologici sono in buona parte coperti nei 4000 mq espositivi, con aziende legate al mondo dell'edilizia e della casa, della salute e dello sport, del mondo dell'automotive, del florovivaiismo, il comparto agricolo, ma anche aziende con nuovi servizi come droni, formazione, piattaforme aeree.

Grande attenzione è stata posta alle realtà già presenti nel Pavaglione, che saranno gli unici protagonisti della ristorazione in questa edizione. "Bassa Romagna in fiera" è organizzata da Ferrara Fiere Congressi, in collaborazione con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e con il Tavolo per l'imprenditoria della Bassa Romagna. Il programma completo è scaricabile su www.bassaromagnainfiera.it.

RICONOSCIMENTI

Premio per le imprese "rosa" Aperto il bando



Rendere visibili le imprese e il lavoro femminile e continuare a operare sui margini di crescita e sviluppo dello stesso è lo scopo di "Impresa, lavoro, donna", il premio giunto alla terza edizione promosso dall'amministrazione comunale di Ravenna con l'assessorato alle Politiche e cultura di genere. Candidature aperte fino al 10 ottobre.

Il premio è rivolto a piccole e medie imprese (fino a 250 dipendenti), associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, enti del terzo settore, ordini professionali, libere professioniste, lavoratrici autonome, imprenditrici che operano nel territorio del comune di Ravenna. "Impresa, lavoro, donna" è diviso in tre sezioni: Imprenditrice femminile, Eccellenze femminili in ambito aziendale, Buone prassi, per un totale di tre premi da 3.500 euro ciascuno. La premiazione avverrà il 25 novembre.

I requisiti di ammissibilità, le modalità di partecipazione e i criteri di valutazione delle candidature sono contenuti nei criteri di partecipazione al premio "Impresa, lavoro, donna" Comune di Ravenna e i moduli per partecipare sono disponibili nel sito del Comune.

voi mettete i vostri sogni
noi l'esperienza la qualità e la tecnologia



ARTeBIOS
MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE

- ❁ CENTRO DI MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE
- ❁ LABORATORIO DI SEMINOLOGIA
- ❁ DIAGNOSI DELL'INFERTILITÀ DI COPPIA
- ❁ TRATTAMENTI DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA

ARTeBIOS Centro di Medicina della Riproduzione

Via Vincenzo Giardini 11 - Lugo (RA) - Tel: +39 0545 20113

www.ambulatoridemetra.it

info@ambulatoridemetra.it



STRADE/1

Ci sono quattro nuovi autovelox in funzione Altri due arriveranno nei primi mesi del 2023

Sant'Alberto, Bagnacavallo e Faenza: si va completando l'elenco delle 36 postazioni in provincia autorizzate dalla prefettura per multare senza bisogno di pattuglie in strada e senza dover fermare i guidatori

Sulle strade in provincia di Ravenna ci sono quattro nuovi autovelox fissi. Due nel comune di Faenza fanno multe dall'8 settembre, altri due sono accesi ma solo in modalità test e cominceranno a sanzionare entro fine mese (uno a Sant'Alberto e uno a Bagnacavallo). E altri due sono già stati autorizzati ma saranno installati nel corso del primo semestre 2023 (San Bernardino e Castel Bolognese). Così saranno più di trenta i punti in provincia dove le telecamere controllano la velocità dei veicoli, senza contestazione sul posto ma con il recapito dell'eventuale sanzione per posta a domicilio. L'elenco autorizzato dalla provincia conta 36 postazioni (una mancata non sono ancora installate). Per ottenere il via libera occorre una valutazione della pericolosità del tratto di strada che conteggia il numero di incidenti gravi nei 5 anni precedenti, il tipo di veicoli e il loro numero.

A Faenza le nuove postazioni sono in via Emilia (Ss 9). La prima si trova sul lato della circonvallazione con marcia verso Forlì poco prima dello svincolo per Santa Lucia, mentre la seconda è

in corrispondenza del cavalcavia di via Ballardini, con direzione Bologna. Sulla base delle indicazioni contenute nell'autorizzazione della prefettura, un punto possibile era proprio quello sul cavalcavia dove peraltro era presente un impianto elettrico al quale i tecnici si sono allacciati per alimentare il misuratore, cosa che ha portato inoltre a un risparmio dei costi. Un allaccio alla rete dati e alla corrente elettrica sono condizioni necessarie per l'installazione.

Nel comune di Ravenna nuovo apparecchio a Sant'Alberto sulla strada provinciale 24 "Conventello, Argine sinistro Lamone abbandonato, Savarna, Mandriole, Casalborsetti" al chilometro 11+925 direzione strada statale 16 "Adriatica" (limite di velocità di 70 km/h).

«Lo strumento – assicurano dalla Provincia – avrà la finalità principale di far diminuire la velocità dei veicoli immediatamente prima dell'ingresso nel centro abitato».

Ci spostiamo a Bagnacavallo e sulla strada provinciale 253 "San Vitale" è stato installato un apparecchio nella direzione di marcia verso Lugo nel tratto tra il ponte del Senio e via Parados-

so (limite di velocità è di 50 km/h). «La finalità principale – scrive la Provincia – è far rispettare il limite di velocità viste anche le alberature presenti lungo la strada».

Infine i due che hanno già i permessi ma non è ancora definito il programma di installazione: sulla Sp13 "Bastia" a San Bernardino e sulla Sp 306 Casolana a Castel Bolognese.

La gestione degli apparecchi e l'attività di sanzioni è affidata agli enti locali. Sul totale di 30, la polizia provinciale ne governa 12 (saranno 14 con i due del 2023). Che in un anno fanno circa 35mila senzioni per due milioni di euro, destinati alla manutenzione del patrimonio stradale della Provincia. Il primo installato in provincia fu in via Quarantola tra Lugo e Fusignano, nei pressi dell'incrocio con via Bizzuno, nel 2014.

«L'esperienza - spiega Lorenza Mazzotti, comandante della polizia provinciale - ci dice che dopo i primi sei mesi dall'attivazione le multe calano drasticamente, la velocità si abbassa e aumenta la sicurezza per chi viaggia».

Le sanzioni vengono pagate entro 5 giorni nel 40 per cento dei casi, per beneficiare di una riduzione sul prezzo. Sono un centinaio all'anno i cittadini sanzionati che presentano ricorso al prefetto o al giudice di pace. (and.a.)

**La comandante della polizia:
«Dopo sei mesi
c'è più sicurezza»**



La rotonda di Godo potrebbe spegnere una telecamera

Uno dei punti dove fioccano più multe è sulla San Vitale tra Godo e San Michele (il controllo è in entrambi i sensi di marcia in due postazioni diverse, foto a sinistra): le ore pomeridiane del periodo estivo sono il momento clou anche perché è un tratto percorso da automobilisti non del territorio. Sono in corso i lavori per la realizzazione di una rotonda all'altezza dell'area artigianale di Godo, a pochi metri da una delle telecamere. Non è quindi escluso che modificando il tracciato, venga deciso di rimuovere il velox.



STRADE/2

Nel capoluogo 60 box: ogni giorno uno è attivo. A Fosso Ghiaia il record di 158 km/h

Tra gli strumenti in dotazione alla polizia locale quello in zona Standiana è il più severo: 19mila multe nei primi 8 mesi del 2022

La polizia locale di Ravenna nei primi otto mesi di quest'anno ha staccato 38mila multe con i sei autovelox fissi che gestisce (nel territorio comunale ci sono altri varchi ma gestiti dalla polizia provinciale). Alla stessa data dell'anno scorso erano quattromila in meno. La metà delle multe viene dall'apparecchio in zona Standiana: sulla strada provinciale 101 a Mirabilandia (km 1+970) attivo dal 2018 in un tratto con limite ai 50 orari. Lo strumento rileva la velocità dei veicoli che viaggiano verso via Dismano. Altre 11mila multe arrivano invece dalla telecamere sulla statale 16 Adriatica a Fosso Ghiaia in direzione nord. È qui che si è registrato anche il record di velocità: 158 km/h.

L'elenco degli apparecchi gestiti dai vigili urbani si completa con i due sul Dismano a Osteria e Borgo Faina, quello sulla provinciale 254 a Castiglione e quello sulla Ravennana a Coccolia. Nel 2018, quando entrò in funzione il velox alla Standiana, il Comune di Ravenna aveva un piano di 13 installazioni nel corso degli anni.

Per completare la mappa dei punti nel comune capoluogo dove gli automobilisti possono essere sanzionati bisogna tenere a mente l'esistenza di circa 60 cosiddetti "velox box": le colonnine blu sul ciglio della strada dove quotidianamente a rotazione viene posizionato uno dei quattro apparecchi in dotazione.

Non c'è obbligo di contestazione sul posto nemmeno per questi casi perché, secondo quanto si apprende dalla polizia locale, ogni box è dotato dell'apposita cartellonistica stradale che preavvisa i guidatori dell'ingresso in un tratto soggetto a controlli. La pattuglia presidia l'attrezzatura ma non è necessario fermare il conducente che infrange il limite.

Il quadro delle sanzioni tramite occhi elettronici, nel periodo gennaio-agosto 2022, si completa con le 10mila multe da 93 euro arrivate dai nove varchi Sirio a presidio della Ztl del centro storico e le 2.600 multe per semafori rossi bruciati (gli incroci sorvegliati sono

due sulla statale Adriatica e uno in viale Berlinguer).

Diversa è la regolamentazione per i controlli con le telecamere che leggono le targhe e individuano la mancanza di revisione o di assicurazione. Serve la contestazione su strada quindi i varchi fissi non possono sanzionare da remoto come i velox, mentre possono farlo le pattuglie dislocate a bordo carreggiata.

Secondo i dati in possesso al comando di piazza Mameli, più della metà degli automobilisti sanzionati salda entro 5 giorni per beneficiare dello sconto, uno su tre incorre nelle cartelle esattoriali perché non paga entro i termini e uno su dieci fa ricorso.

STRADE/3

PREFETTURA

Ecco dove sono gli occhi elettronici in provincia

Di seguito l'elenco dei tratti di strade urbane a scorrimento e extraurbane secondarie autorizzati dalla prefettura in provincia di Ravenna per velox fissi senza obbligo di contestazione sul posto. Le restanti strade, ossia le strade extraurbane principali e le autostrade, consentono l'installazione di autovelox fissi che operano in modalità automatica, senza bisogno del decreto prefettizio (i cosiddetti box blu). A questi vanno aggiunti i quattro apparecchi citati nell'articolo accanto e quelli delle polizie locali senza bisogno di permessi prefettizi.

ALFONSINE

Ss16 dal km 118+400 al km 123+400
Ss16 dal km 123+800 al km 128+900

BAGNACAVALLA

Sp8 dal km 12+500 al km 16+300

CASOLA VALSENO

Sp306 dal km 16+200 al km 17+400
Sp306 dal km 17+700 al km 19+400
Sp306 dal km 21+150 al km 28+200

CASTELBOLOGNESE

Sp47 tra via Calamello e il civico 1722

CERVIA

Ss16 dal km 170,440 al km 172,436
Sp254 "Cervia-Tantlon" al km 20+460

CONSELICE

Ss16 dal km 118+400 al km 119+400

COTIGNOLA

Sp31 "Madonna di Genova" dal km 1+000 al km 3+000
Sp7 "San Silvestro-Felicio" dal km 11+000 al km 13+000

FAENZA

Sp302 "Brisighellese" dal km 101+850 al km 107+500
Sp8 "Canale Naviglio primo tratto" dal km 2+350 al km 6+850

LUGO

Sp46 "via Sant'Andrea" dal km 0 al km 3+510
Sp21 "via Provinciale Bagnara" dal km 0 al km 2 e dal km 3+140 al km 4+300
Sp14 "Quarantola" dal km 1+210 al km 2+590

RIOLO TERME

Sp306 dal km 9+700 al km 10+300 e dal km 10+700 al km 12+200

RAVENNA

Ss67 "via Trieste" dal km 226+700 al km 227+500
Ss67 "Ravegnana" dal km 201+500 al km 207+300 e dal 207+700 al km 213+450
Sp253 "San Vitale" dal km 65 al km 69+500
Sp309 "Romea" dal km 1+350 al km 7+830
Sp101 "località Mirabilandia direzione Dismano" al km 1+970
Sp254 "Castiglione di Ravenna direzione Cervia" al km 15+940
Ss16 Fosso Ghiaia direzione Ravenna al km 161+290
Ss67 "località Osteria direzione Cesena" al km 6+470

RUSSI

Sp253 "San Vitale" dal km 60 al km 65

SOLAROLO

Sp10 "via Canale Solarolo" dal km 7+200 al km 8+886

Il tutor sulla Romea compie 10 anni: azzerati i morti, ma Anas non sa quante multe vengono fatte. È attivo?

Il sistema Vergilius misura la velocità media su un tratto di 7 km con limite a 90 orari. Nel primo triennio una sanzione ogni 87 minuti di accensione

Il padrone di casa non sa cosa succede nella sua proprietà. È la metafora di quello che accade sulla statale 309 Romea. Nel tratto di sette chilometri tra la rotonda delle Bassette e la rotonda per Marina Romea (con limite a 90 orari) è stato installato dieci anni fa il tutor (denominato Vergilius) che misura la velocità media dei veicoli (proprio come in autostrada) ma l'Anas, l'azienda pubblica proprietaria della strada e dell'apparecchiatura, non sa se e quante multe stia facendo oggi. E non è da escludere che le telecamere dei varchi siano spente per la mancanza delle revisioni annuali (obbligatoria per i misuratori di velocità) che presterebbero il fianco alla contestazione di tutte le sanzioni.

È singolare che Anas non abbia a disposizione dati dell'attività del suo strumento – li abbiamo chiesti all'ufficio stampa del dipartimento regionale – visto che la Romea era una delle tre statali italiane (Domitiana e Aurelia le altre) dove nel 2012 si decise di avviare la sperimentazione del tutor fuori dalle autostrade per capire se poteva avere un futuro su arterie di questo tipo. Che sperimentazione può essere senza dati da analizzare? Nel corso del decennio comunque Vergilius è stato esteso ad altri tratti di statali italiane. «Ci risulta funzionante – risponde l'ufficio stampa regionale di Anas –, non abbiamo segnalazioni di guasti o malfunzionamenti. Le connessioni sono attive. Non ci occupiamo direttamente della gestione che è affidata alla polizia stradale e non abbiamo i dati». A febbraio del 2019 Anas comunicò ai media che per tre giorni ci sarebbe stati sensi unici alternati nel tratto «per consentire interventi sugli impianti di rilevamento Vergilius presenti».

Non è da escludere che il sistema sia potenzialmente funzionante ma non operativo, in un rimpallo di competenze fra enti. Da fonti attendibili si apprende che non vengono emesse sanzioni da diverso tempo.



Gli ultimi dati disponibili, pubblicati anche su queste pagine, risalgono al 2015. In tre anni di funzionalità quasi ottomila veicoli sanzionati, in media uno ogni 87 minuti in cui è stato in funzione. Questo il dettaglio delle sanzioni elevate annualmente: 1.664 nel 2012 (con 1.784 ore di funzionamento), 1.905 nel 2013 (3.666), 3.234 nel 2014 (3.983) e 807 fino a luglio 2015 (1.608).

Però c'è un dato che forse più di tutti merita attenzione. Nel tratto ravennate interessato nei cinque anni precedenti all'installazione furono rilevati 59 incidenti con otto morti, dopo l'installazione nessun morto. Insomma, forse un effetto positivo sulla sicurezza stradale c'è stato. (and.a.)

Stangate fino a 845 euro per chi va a tutto gas

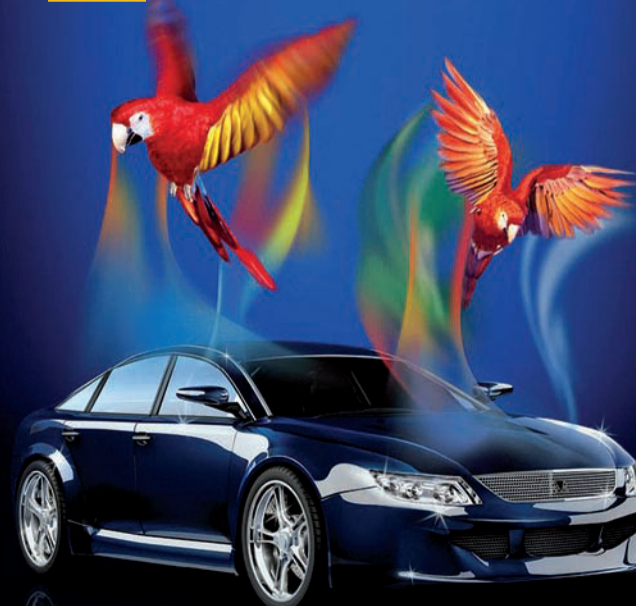
Il Codice della Strada prevede, per l'infrazione al limite di velocità, sanzioni differenziate che vanno dai 42 euro per superamento del limite di non oltre 10 chilometri fino agli 845 euro nel caso di superamento di oltre 60 chilometri del limite fissato. In base al tipo di infrazione e alla velocità rilevata, è inoltre prevista la decurtazione da 3 a 10 punti dalla patente oltre alla sua sospensione che, in certi casi, può arrivare a 12 mesi. Le cifre indicate sono il minimo previsto dalle norme per le varie fasce di infrazione.

Dal 1965 **Sorelle Casadio**

CARROZZERIA Professionalità, Tecnologia & Qualità al vostro servizio



**PICCOLI DANNI ALLA CARROZZERIA?
RIMEDIO IMMEDIATO
POSSIAMO RIPARARLI IN 1 O 2 ORE**



Ravenna - Via Trieste 208 - Tel. 0544 591651

STRADE/3

«Abitacoli silenziosi e autoradio a volume alto, non abbiamo più la percezione della velocità»

Il presidente dell'Osservatorio regionale sulla sicurezza stradale aspetta con fiducia il 2024 quando sui nuovi veicoli saranno obbligatori limitatori, alcol test per l'accensione e scatola nera

di Andrea Alberizia

«Quando si impara dove sono i velox fissi si rallenta solo in quel punto. È diverso con uno strumento mobile che porta in strada le pattuglie, perché aumenta la percezione del controllo e fa capire che non ci sono solo punti prestabiliti». Mauro Sorbi è il presidente dell'Osservatorio regionale per l'educazione alla sicurezza stradale in Emilia-Romagna e dice di non essere un amante delle postazioni fisse per la rilevazione della velocità. «Hanno un effetto deterrente più efficace i box colorati che vengono installati lungo le strade. L'automobilista sa che in ognuno di quelli potrebbe esserci l'apparecchio mentre passa e alza il piede dal gas».

Ma Sorbi attende con impazienza il momento in cui si darà esecuzione a un provvedimento europeo che è già stato rimandato più volte: «Le auto di nuova costruzione in Europa dovranno avere tre nuove dotazioni obbligatorie: la scatola nera, l'alcol lock che impone di misurare il tasso alcolemico prima di mettere in moto e un limitatore che regola la velocità massima a quella del tratto di strada che si percorre, anche se si potrà disattivare. Sono tre strumenti utilissimi. Dovevano essere montati dal 2022, poi è slittato al 2023 e ora già al 2024. Speriamo».

Il presidente dell'Osservatorio non ha dubbi sul peso degli eccessi di velocità sulla sicurezza stradale: «Si può notare da un dato: sono aumentate le uscite di strada in au-

tonomia. Al volante si va sempre più veloci perché si ha sempre meno la percezione di farlo: ora gli abitacoli sono insonorizzati e le autoradio alzano il volume in automatico all'aumentare della velocità, si arriva ai 50-60 km orari in un attimo». Ma secondo Sorbi non è solo questione di prestazioni tecniche dei veicoli. C'è altro ed è legato all'attualità: «Ci siamo confrontati anche con degli

psicologi e c'è la convinzione che la pandemia abbia aumentato l'aggressività al volante. Abbiamo la smania di arrivare prima possibile per non sprecare tempo, non tolleriamo più le file che invece sono tornate ad aumentare dopo la calma dei periodi di lockdown. E anche la crisi economica spinge tutti a correre di più per le strade per fare più cose». Una fretta che si manifesta in un tipo

di incidente: «Aumentano i frontali, che sono conseguenza di sorpassi. Non possiamo più stare dietro a qualcuno, dobbiamo superare anche in punti pericolosi».

La spinta a schiacciare sul gas, nei casi più pericolosi, viene anche da qualche bicchiere di troppo: «Chi guida in stato di ebbrezza è portato a rispettare ancora meno i limiti. E questo è un fenomeno che nel periodo estivo



Bassa Romagna Competitiva

Attrattività, Sostenibilità e Innovazione - 6 incontri che guardano al futuro

6

13 SETTEMBRE 2022

28ª Bassa Romagna in Fiera, Lugo - area Pavaglione

Bassa Romagna competitiva, un progetto CNA

PROGRAMMA

ore 17.30

Consegna dei riconoscimenti alle aziende che hanno partecipato alla rassegna quali testimoni delle rispettive filiere

ore 18.00

Recital con **Gianni Parmiani**

Contatti

Nicola Iseppi
Responsabile CNA Area Bassa Romagna
tel. 0545 913251 - mail: niseppi@ra.cna.it

Monia Morandi
Responsabile CNA Industria e Innovazione
tel. 0544 298781 - mail: industria@ra.cna.it

Con il sostegno di

ASSICOOP
Romagna Futura
AGENTE GENERALE **UnipolSai**

Evento collegato a

28ª BASSA ROMAGNA IN FIERA
ARTIGIANATO
LEADER

www.ra.cna.it



Sedar CNA Servizi Ravenna

ore 18.30

Saluti di **Omar Montanari** Presidente CNA Industria Ravenna e **Massimo Baroncini** Presidente CNA Unione Bassa Romagna

ore 19.00

Tavola rotonda con:

Davide Ranalli Sindaco di Lugo

Michele de Pascale Presidente della Provincia di Ravenna

Massimo Mazzavillani Direttore Generale CNA Territoriale di Ravenna

Matteo Battistelli Dirigente del Polo Tecnico Professionale di Lugo

Modererà il giornalista **Alberto Mazzotti**

Ventiquattro morti in otto mesi

Nei primi otto mesi dell'anno in provincia di Ravenna sono morte 24 persone in incidenti stradali (ben 7 in una sola settimana all'inizio di agosto): undici erano in auto, sette in moto, tre ciclisti e tre pedoni. Uno su quattro è deceduto dopo un'uscita autonoma di strada. I maschi erano 20 e le donne 4. Nello stesso periodo del 2021 il totale dei decessi era stato 16 (14 maschi e 2 femmine), di cui 5 automobilisti, 3 scooteristi, 5 ciclisti, 2 pedoni. In entrambi i periodi non ci sono stati decessi tra guidatori di mezzi pesanti.

Sempre secondi i dati forniti dall'Osservatorio per la sicurezza stradale regionale, al 19 luglio scorso in provincia erano attive 270mila patenti di guida di cui 250mila di categoria B. È interessante notare che una patente su quattro è intestata a una persona che ha più di 65 anni.



umenta. Eppure in farmacia si vendono alcoltest monouso attendibili che costano 2 euro. Basterebbe usarli».

E mentre le auto fanno sempre prima a raggiungere alte velocità, le città si riempiono di quartieri con limite di velocità ai 30 orari: «Ma mettere dei "bolloni" con scritto 30 sull'asfalto se poi non hai il personale per fare i controlli non serve a niente. Anzi, aumenta il senso di impunità. Mancano pattuglie in strada che facciano controlli e diventa inutile introdurre divieti se non c'è modo di farli rispettare».

Intanto però è in vigore dal 2021 il decreto attuativo del Governo che stabilisce come

distribuire le entrate dai velox nelle casse pubbliche: «Una volta si diceva che i Comuni li usavano per fare cassa e salvare i bilanci. Ora il 50 per cento deve andare per forza al miglioramento della sicurezza stradale, in qualunque forma e ogni ente deve comunicare le cifre entro il 31 maggio».

Insomma la sicurezza stradale avrebbe bisogno di interventi e il quadro per destinare le risorse c'è. «Eppure io non ho trovato un rigo dedicato a questi temi nei programmi elettorali delle forze politiche alle prossime elezioni. Forse non è un tema popolare che raccoglie voti».

DATI

LE 18 SONO L'ORA PIÙ CRITICA PER GLI INCIDENTI SU STRADE EXTRAURBANE LA METÀ DEI DECESSI

Il 21 per cento degli infortunati coinvolti era in bici o monopattino ma 4 vittime su 10 erano sui pedali

Il servizio Statistica della Provincia di Ravenna lo scorso gennaio ha distribuito un report sugli incidenti rilevati dall'Osservatorio incidenti stradali per conto di Istat nel primo semestre 2021.

SINISTRI. In provincia sono avvenuti 617 incidenti, con 791 feriti. Sono state 15 le vittime della strada. Date le misure di contenimento in vigore contro il Covid, si è registrato, rispetto allo stesso periodo del 2020, un inevitabile aumento del numero di incidenti stradali con lesioni a persone (+22,4%), dei feriti (+27,6%) e delle vittime entro il trentesimo giorno (+25%). Rispetto alla media 2017-2019, periodo, invece, che non risente degli effetti del lockdown, tutti gli aggregati dell'incidentalità stradale risultano in calo: incidenti stradali -18%, feriti -22%, vittime della strada -25%.

VEICOLI. Analizzando la distribuzione dei coinvolti infortunati, nel complesso, il 57,4% si trovava in auto, il 21,2% in bicicletta e il 10,1% in motociclo. Nell'analisi della mortalità, il 40% delle vittime era in bicicletta o in monopattino, il 26,7% in autovettura, il 20% a piedi. Se si analizzano i dati in media 2017-2019 invece il 48,3% delle vittime era in auto, il 16,7% in motociclo, l'11,7% in velocipede.

STRADE. Nel 2021 il maggior numero di incidenti stradali si è verificato su strade urbane (408 pari al 66,1% del totale), il 31,8% in strade extraurbane (196) e il 2,1% in autostrade (13). Le strade urbane contano il maggior numero di feriti (499 pari al 63,1% del totale), seguono le extraurbane (274 pari a 34,6%) e autostrade (18, cioè 2,3%). Il numero più elevato di vittime del 2021 si registra nuovamente sulle strade extraurbane (8 ovvero 53,3%). Le strade urbane riportano 7 vittime della strada, pari al 46,7%. Nessun incidente mortale viene registrato in ambito autostradale. Rimane il sabato il giorno "nero" per numero di incidenti (98 pari al 15,9% del totale) e per numero di feriti (106 pari al 16,3%).

ORARI. Il picco più elevato di incidentalità durante l'arco della giornata si riconferma intorno alle 18 (60 incidenti, pari al 9,7% e 83 feriti pari al 10,5%), quando all'incremento del traffico per gli spostamenti lavoro-casa si aggiungono fattori psico-sociali come lo stress e la stanchezza, unitamente alle difficoltà di percezione visiva dovute alla riduzione della luce naturale. Gli incidenti mortali sono più numerosi nel pomeriggio, anche con il contenimento del traffico, l'indice di mortalità si mantiene più alto nelle ore notturne (0-6:30) (6 decessi ogni 100 incidenti).

SALUTE&BENESSERE

INFOPROM

FEA Forma e Armonia tra mente e corpo

L'associazione sportiva dilettantistica FEA (via Secondo Bini 11, Ravenna) è una realtà nata con lo scopo di **coniugare benessere fisico e mentale**, proponendo un ampio ventaglio di classi coadiuvate da un ricco calendario di appuntamenti

«FEA è un'associazione sportiva dilettantistica dove si crede nel benessere e nello scambio tra persone, per una crescita e un miglioramento sia fisico che psicologico» queste sono le parole con cui Rita Missiroli descrive la propria attività. Questo distacco dall'idea canonica di palestra o centro sportivo si percepisce fin dal primo momento in cui si entra nella sede dell'associazione: l'ambiente intimo e raccolto dell'ingresso lascia presto spazio alle ampie zone delle sale adibite agli allenamenti, che possono essere individuali (tassativamente sotto la guida di un personal trainer) o collettivi, organizzati in classi dal contenuto numero di partecipanti (da 10 a 14) al fine di garantire un eccellente servizio di supervisione e affiancamento da parte dell'insegnante a tutti i partecipanti.

L'associazione propone corsi di **yoga** (declinato in varie forme), **pilates** (al tappetino o con macchinari), **benessere SCS**, ma anche **funzionale, gyrokinesis, walking e trx** fino alle **discipline orientali** (kung fu, tai chi, qi gong, comprendenti classi pensate anche per i più piccoli) e una serie di **incontri serali**, dedicati al benessere psicofisico a tutto tondo: gli incontri spaziano dalla visione di film indipendenti di spessore intellettuale alle classi di cucina salutare,

passando per conferenze, talk e meditazioni guidate. Già in programma a partire dal mese di ottobre i seguenti incontri: **lunedì 17 ottobre**, alle ore 20.15, **"Healing Sound"**, una "carezza" mentale che comprende una meditazione guidata accompagnata da strumenti musicali di varia natura (pianoforte, percussioni) a cura del polistrumentista, musicoterapeuta e viaggiatore **Roberto Kirtan Romagnoli** che, accompagnato da **Alessia Maiello** (operatrice nel mondo della meditazione dal 2014 e studentessa di musica e musicomedicina) si cimenterà anche nel suono di strumenti più inconsueti e antichi, come il Santur, strumento a corde percosse iraniano, dal caratteristico suono esotico e ammaliante, in una serata che vedrà la libertà mentale e la potenza curativa della musica al pieno servizio dell'individuo. **Sabato 29 ottobre** è invece in programma un incontro con il **dottor Stefano Manera** (medico, scrittore, docente e divulgatore), autore di quattro pubblicazioni e istruttore di mindfulness biodinamica, dove si parlerà del



Nelle foto, da sinistra, tamburi allestiti per l'healing sound e il dottor Stefano Manera

valore dell'empatia e del sentire l'altro, concetto oggi più che mai importante e delicato. «È fondamentale per noi di FEA lasciare qualcosa ai nostri soci. Che sia soltanto la conoscenza e la padronanza del movimento, che ci si porterà dentro per sempre, o un arricchimento mentale e psicologico. Crediamo fermamente nell'integrazione e nello scambio» conclude Rita.

FEA
forma & armonia
Associazione Sportiva Dilettantistica

Info: **FEA Forma & Armonia**
via Secondo Bini 11 - Ravenna
tel. 0544 464295
mail info@formaeconomia.org
www.formaeconomia.org
Pagina FB FEA Forma e Armonia ASD

R&D

LAVORO



A CURA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI RAVENNA

Selezione delle offerte di lavoro pubblicate sul portale "Lavoro per te"

Per la visione di tutte le offerte di lavoro e per la verifica di eventuali variazioni o aggiornamenti consultare il portale <https://www.agenzia lavoro.emr.it/lavoro-per-te/servizi/per-le-persone/consulta-le-offerte-di-lavoro>

1 ADD. ORGANIZZAZIONE CORSI DI FORMAZIONE E CONTABILITÀ

COD. OFFERTA 7818/2022 VALIDA FINO AL 21/09/2022

Lo studio di formazione sulla sicurezza e igiene sul lavoro Labor di Ravenna ricerca una persona che si occupi di supportare e potenziare il settore della formazione (gestione corsi, contatti con le aziende clienti, gestione degli scadenziari a computer, redazione di attestati e verbali) e supportare l'ufficio contabilità per alcune attività in ambito amministrativo

Si richiede: massimo 29 anni, conoscenza del pacchetto office, patente B, automunito/a

È preferibile: diploma o laurea

Contratto: apprendistato

Orario: tempo pieno 8:30/13:00 e 14:00/17:30

Per candidarsi: Dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it>) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate

1 MECCANICO-MECCATRONICO PER AUTO

COD. OFFERTA 7790/2022 VALIDA FINO AL 12/09/2022

Auto-officina di Cervia ricerca una persona che si occupi di utilizzare software gestionali e applicativi per effettuare la diagnosi dei veicoli e indicare cause e tipo di intervento da realizzare.

Si richiede: almeno 2 anni di esperienza

È preferibile: essere automunito/a; in possesso di diploma; conoscenza di inglese e tedesco; esperienza come gommista e formazione in ambito meccanico/meccatronico

Contratto: indeterminato

Orario: tempo pieno dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 18:30.

Per candidarsi: Dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it>) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate

1 ADD. SCAVI POZZI ARTESIANI

COD. OFFERTA 7799/2022 VALIDA FINO AL 12/09/2022

La Valenti Walter di Lugo, ditta di scavi pozzi artesiani, ricerca una persona che si occupi di assistenza durante lo scavo e assistenza nella manutenzione dei mezzi per cantieri in regione.

Si richiede: breve esperienza nell'ambito della meccanica o metalmeccanica, conoscenza almeno discreta della lingua italiana.

Preferibilmente in possesso di diploma di scuola superiore

Contratto: tempo determinato

Orario: tempo pieno in orario 8-12 - 13.30-17.30

Per candidarsi: Dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it>) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate

1 CAMERIERE/A AI PIANI

COD. OFFERTA 7653/2022 VALIDA FINO AL 13/09/2022

NH ITALIA, per hotel in centro a Ravenna, ricerca una persona che si occupi di pulizia e riassetto camere e spazi comuni, sostituzione biancheria e rifornimento minibar.

È preferibile: esperienza nella mansione

Contratto: tempo determinato in somministrazione

Orario: continuato, giorno di riposo lunedì. Tempo determinato in somministrazione

Per candidarsi: Dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it>) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate

1 ELETTRICISTA/ELETTRAUTO

COD. OFFERTA 7601/2022 VALIDA FINO AL 13/09/2022

La MULINARI FORKLIFT SRL di Bagnacavallo (RA) ricerca una persona che si occupi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici e batterie di carrelli elevatori industriali ed agricoli

Si richiede: esperienza nella mansione di almeno 3 anni, disponibilità alle trasferte giornaliere presso clienti, possesso patente B e automunito, buona conoscenza della lingua italiana scritta e parlata

È preferibile: diploma Itis/Ipsia, attestato di guida del muletto, gradite conoscenze in ambito meccanica

Contratto: tempo determinato finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato

Orario: tempo pieno 8:00/12:00 e 14:00/18:00 dal lunedì al venerdì
Il presente annuncio è rivolto a candidati ambo sessi (L.903/77 - D. Lgs. n.198/2006)

Per candidarsi: Dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it>) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate

1 ADD. MONTAGGIO E MANUTENZIONE INFISSI ED ATTREZZATURE ANTINCENDIO

COD. OFFERTA 7646/2022 VALIDA FINO AL 15/09/2022

La Tecnoprotezione di Faenza (RA) ricerca una persona che si occupi del montaggio e manutenzione di infissi e attrezzature antincendio;

È preferibile: esperienza anche minima nella mansione ed essere automunito/a;

Contratto: possibilità di apprendistato, se minore di 29 anni, oppure di determinato con prospettiva di trasformazione a tempo indeterminato;

Orario: tempo pieno, 8-12.30 e 14-17.30

Per candidarsi: Dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it>) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate

1 EDUCATORE/TRICE

COD. OFFERTA 7833/2022 VALIDA FINO AL 21/09/2022

La coop sociale PROGETTO CRESCITA di Ravenna ricerca una persona che si occupi di gestione di attività diurne, interventi educativi, partecipazione alle riunioni di equipe.

Si richiede: laurea in scienze dell'educazione, educatore professionale, psicologia, sociologia oppure qualifica da educatore. Conoscenza base di word ed excel.

È preferibile: esperienza nella mansione

Contratto: tempo determinato di 6 mesi

Orario: tempo pieno su turni 9:00/17:00 oppure 14:00/21:00; disponibilità ai turni festivi e notturni

Per candidarsi: Dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it>) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate

1 PARRUCCHIERE/A

COD. OFFERTA 7841/2022 VALIDA FINO AL 21/09/2022

Gabriella parrucchiere Punta Marina Terme (RA) ricerca parrucchiere/a.

Si richiede: se maggiore di 29 anni con esperienza nella mansione.

Contratto: apprendistato o indeterminato

Tempo pieno dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 18:30

Per candidarsi: Dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it>) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate

1 PARRUCCHIERE/A

COD. OFFERTA 7483/2022 VALIDA FINO AL 09/09/2022

Stefano Parrucchieri di Lido di Savio (RA) ricerca una persona che si occupi del taglio, piega, applicazione colore, meches, permanenti.

Si richiede: esperienza di almeno 3 anni; automunito; preferibile diploma di scuola superiore.

Contratto: tempo indeterminato

Orario: tempo pieno 9.00-12.00 / 14.00-19.00 dal martedì al sabato.

Per candidarsi: Dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it>) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate

1 IMPIEGATO/A UFFICIO QUALITÀ

COD. OFFERTA 7705/2022 VALIDA FINO AL 08/09/2022

Azienda di Ravenna (zona Bassette), che produce e commercializza prodotti per impiantistica industriale, ricerca una persona che si occupi di emissione certificati di qualità materiali

Si richiede: esperienza nella mansione, buon utilizzo del pc (pacchetto office), conoscenza della lingua inglese, diploma di scuola superiore, automunito/a

Contratto: determinato con prospettiva di indeterminato

Orario: tempo pieno dal lunedì al venerdì

Per candidarsi: Dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it>) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate



CERCHIAMO UN SECONDO AGENTE IMMOBILIARE per completare lo staff della nuova sede di via Rotta 55 a Ravenna

Gli interessati possono chiamare il 335 7018818



CERCA BARISTA ADDETTO ALLE VENDITE con minima esperienza nel settore

Inviare mail a: curriculum@alduomoravenna.it



CERCA INSTALLATORI PER STUFE A PELLETTA O LEGNA, STUFE IDRO O NATURALI

Inviare curriculum a: davide@edilblock.it



LA TERRA DEL BUON VIVERE

Il festival della Romagna “sostenibile”, che guarda al futuro

Dal 17 al 25 settembre a Forlì, con musica, incontri letterari e dibattiti
Tra gli ospiti attesi anche Mogol, Beppe Severgnini, Ilaria Gaspari...



Mogol racconta Mogol, viaggio nella storia della musica italiana

Si svolge da sabato 17 a domenica 25 settembre la tredicesima edizione del Festival del Buon Vivere 2022 intitolato “in Relazione”, con una speciale anteprima lunedì 12 settembre alle 21 al Teatro Diego Fabbri col ritorno in città di **Frida Bolliani Magoni** in concerto.

Il festival è l'appuntamento che la Romagna dedica ai temi della coesione (bene comune), dell'equità (uguaglianza e giustizia), del benessere (diritto alla salute), dell'innovazione (responsabile) e della cultura (sostenibile) come fondamenta su cui, dal presente, mettersi in relazione per costruire un Futuro durevole.

Quest'anno il festival - promosso dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì - si svolge in gran parte nell'area dei Musei di San Domenico a Forlì e ha chiamato a raccolta e messo “in relazione” grandi figure della musica quali la stessa Frida Bollani Magoni (lunedì 12), **Andrea Mirò** (mercoledì 21) e **Mogol** (venerdì 23); ha chiesto a grandi giornalisti come **Matteo Caccia** (giovedì 22), **Beppe Severgnini** (venerdì 23), **Silvia Sciorilli Borelli** (sabato 24), Claudia “Elasti” de Lillo (sabato 24) e **Francesca Mannocchi** (domenica 25) di raccontarci il mondo contemporaneo visto dal loro speciale osservatorio, ha invitato e in certi casi riportato in città scrittrici e autori che nelle loro opere mettono al centro la persona, l'educarci a rendere il nostro tempo migliore mai solo per noi stessi, fra gli al-

tri, **Federico Taddia** (mercoledì 21), **Carlotta Vagnoli** (giovedì 22, venerdì 23 e sabato 24), **Ilaria Gaspari** (venerdì 23), **Giorgia Soleri** (sabato 24). «Inoltre - si legge in una nota degli organizzatori -, domenica 25, avremo l'onore di ascoltare il Premio Nobel per la Pace **Nadia Murad** (in conclusione del trentennale della Fondazione Cassa dei Risparmi), attivista per i diritti umani. Nella stessa giornata, intervverrà l'ambasciatore italiano in Ucraina Pier Francesco Zazo per completare una intera sessione dedicata alle Relazioni di Pace».

«Il programma del Festival del Buon Vivere - commenta Monica Fantini, coordinatrice del progetto - è composto da ormai più di 100 fra associazioni e realtà del territorio che esprimono le loro sensibilità non in un'ottica esclusivamente locale ma capaci di dialogare e agire con un respiro internazionale.

INFO UTILI/1

Punto ristoro e info point alla Cittadella

Da venerdì 17 settembre a domenica 25 nell'area antistante i Musei San Domenico di Forlì verrà allestita la Cittadella del Buon Vivere.

Qui, oltre agli eventi in programma, si potrà trovare un punto ristoro “solidale”, gestito dai volontari della Protezione Civile di Forlimpopoli, attivo tutte le sere dall'aperitivo al dopocena.

In Cittadella sarà allestito anche l'info point, punto nevralgico per avere informazioni sugli eventi del Festival e sulla Terra del Buon Vivere, con tutte le informazioni necessarie circa orari, modalità d'accesso, programma.

Sarà poi presente anche un bookshop dove trovare e poter acquistare libri e testi sugli argomenti del Buon Vivere e, soprattutto, scritti dai relatori che animeranno questa tredicesima edizione.

INFO UTILI/1

Il programma completo con un clic

Il programma del festival del Buon Vivere è sterminato e i lettori di R&D possono scoprirlo nel dettaglio, giorno per giorno, semplicemente inquadrando con il proprio smartphone il Qr Code pubblicato qui sotto.

Tutte le info utili sono sul sito www.terradelbuonvivere.it/festival e sulle pagine Facebook, Twitter e Instagram del Buon Vivere, dove saranno trasmessi anche diversi eventi in streaming.



L'immagine del festival di quest'anno (anche nella testatina in alto di questa prima pagina del nostro inserto) è ad opera di Barbara Spazzoli, pittrice e illustratrice “che ama spargere cuori e appendere lune”.

FILOSOFIA

Il dominio della tecnologia e la perdita di empatia tra gli esseri umani

Ne parlano Ilaria Gaspari e Carlotta Vagnoli il 23 settembre a San Giacomo

Venerdì 23 settembre la chiesa di San Giacomo ospita (ore 19.30), nell'ambito dei *Dialoghi contemporanei*, l'incontro intitolato *In-Relazioni*, in cui la scrittrice e divulgatrice Carlotta Vagnoli dialogherà con la filosofa Ilaria Gaspari in merito all'annosa questione dei social network e alla possibilità o meno di far nascere relazioni che aiutino a costruire il buon vivere. Con il dominio assoluto che la tecnologia ha rapidamente conquistato in quasi tutti gli ambiti della nostra vita, molti aspetti della società sono profondamente mutati, basti pensare a come ci informiamo, come parliamo e anche a come votiamo. Ma il risvolto forse più preoccupante è quello legato alle relazioni tra le persone, le quali hanno subito grossi cambiamenti con l'introduzione e la diffusione di applicazioni e social media. È vero che l'era digitale ha reso possibile la capacità praticamente di annullare le distanze tra le persone e mantenere contatti attivi ovunque e con facilità. D'altra parte è anche vero che questa grande possibilità può tradursi, come è sempre più evidente, in un'inquietante perdita di empatia tra gli esseri umani: non si sente più il bisogno di trovarsi di persona e i rapporti, dunque, si fanno sempre più difficili, freddi, filtrati. È su questa considerazione che Vagnoli e Gaspari costruiranno il loro dialogo.

Classe 1986, **Ilaria Gaspari** – considerata l'astro nascente della filosofia italiana – è nata a Milano, ma c'è rimasta poco. Ha studiato filosofia alla Scuola Normale Superiore di Pisa e si è addottorata all'università Paris I Panthéon-Sorbonne con due tesi, una sul panteismo nella filosofia tedesca e l'altra sull'immaginazione in Spinoza. Nel 2015 esce il suo primo romanzo, il noir *Etica dell'acquario* (Voland), poi, nel 2018, la storia d'amore filosofica *Ragioni e sentimenti. L'amore preso con Filosofia* (Sonzogno). Nel 2019 arriva la cronaca umoristica di un esperimento, *Lezioni di felicità. Esercizi filosofici per il buon uso della vita* (Einaudi), tradotto in Francia, Spagna, Brasile e presto in Grecia, mentre è del 2021 la sua ultima fatica letteraria, *Vita segreta delle emozioni*, sempre per i tipi di Einaudi. Ora vive prevalentemente a Roma, continua a scrivere, collabora con diverse testate giornalistiche e tiene corsi e laboratori di scrittura alla Scuola Holden e alla Scuola Omero. Ospitata dal sito *Illibraio.it* nel marzo scorso, ha scritto una circostanziata disamina sulle dinamiche tipiche dei social (anche) in ambito letterario, dove tra "bolle", ingannevole prossimità e conformismi, spesso le opinioni tendono a polarizzarsi e, per timore delle critiche, si è portati a compiacere il pubblico: «Tutti guardano gli stessi film, le stesse serie, leggono gli stessi libri, nello stesso momento; e nello stesso momento li commentano, e strano a dirsi, o forse no, poco a poco i pareri si allineano. Si cercano messaggi chiari, che purtroppo, a mio parere almeno, negano proprio l'incanto ambivalente della letteratura, la sua pericolosissima, deliziosa seduzione...».

Fiorentina, classe 1987, **Carlotta Vagnoli** si avvicina invece alla scrittura iniziando a collaborare come sex columnist per *GQ* e *Playboy* nel 2015. Autrice, attivista femminista, content creator, utilizza le piattaforme social come veicolo per fare divulgazione sui temi a lei più cari. Dal 2017 tiene lezioni nelle scuole medie e superiori d'Italia per avvicinare gli studenti e le studentesse al tema femminista, e si adopera per la prevenzione verso la violenza di genere. Nel 2021 ha pubblicato i due libri *Maledetta sfortuna* e *Poverine*, un insieme di parole volte al racconto di storie e dedicate alla violenza di genere, mentre è del 2022 il suo ultimo lavoro letterario, *Memoria delle mie allegre puttane*, nel quale racconta la dicotomia santa/puttana come modello base dell'Occidente nell'identificazione della donna.



Anche con Corinna De Cesare e l'influencer Giorgia Soleri

Carlotta Vagnoli (nella foto), oltre a quello di cui si parla nell'articolo principale, sarà protagonista anche dell'incontro del 22 settembre (dalle 19 a San Giacomo) con la giornalista Corinna De Cesare e dello spettacolo di sabato 24 settembre (ore 21 a San Giacomo) con la scrittrice e influencer Giorgia Soleri.

LIBRI

GLI ITALIANI NEI SOCIAL, SECONDO FILIPPO CECCARELLI

Il 18 incontro con il noto giornalista

Un grande giornalista e scrittore, Filippo Ceccarelli, sarà il protagonista del pomeriggio di domenica 18 settembre al Refettorio dei Musei San Domenico (ore 18), dove presenterà la sua ultima fatica letteraria, *Li dentro. Gli italiani nei social* (Feltrinelli, 2022), in cui racconta come nei social ci siano tutta l'Italia e gli italiani, le libertà e i rischi di dipendenza da sbronza social. Un racconto esilarante ma serissimo di come siamo sempre stati. «Dell'Italia, che Dio la protegga, le piattaforme elettroniche riflettono non solo e non tanto la testa e gli occhi – scrive il giornalista romano – ma pure le orecchie, il naso e ogni possibile orifizio senza sottovalutare le viscere, il fegato, i reni, insomma i precordi. Instagram mi piace da impazzire, letteralmente; Twitter per niente; Facebook non l'ho ancora capito tanto bene; YouTube mi affascina, però mi stanca, mentre TikTok deve essere formidabile, ma non ho tanto tempo e così me lo becco di seconda mano quando rimbalza sul mio schermo. Gli altri, boh, in tutta sincerità ho pure un po' di strizza a registrarli, eccetera. Quel che ho mi basta e soverchia, come diceva Andreotti». È un salto in avanti e insieme all'indietro, vengono in mente le pitture rupestri degli animaloni che precedono di parecchio la scrittura. Dentro il telefonino con la cover sdrucita da vecchio sobbalza l'ambiguità della storia in modalità tecnologica, ciò che spiega parecchio quanto di selvaggio, in tutti i sensi, s'incontra normalmente sullo schermo a cristalli liquidi. «Benvenuto nell'orgia digitale!». In realtà, racconta Filippo Ceccarelli, lì dentro ha trovato ciò che sempre lo aveva incuriosito e attratto dell'Italia e degli italiani. La loro espressività, la spudoratezza creativa, la sorprendente umanità. È bello poterli osservare e basta, senza criteri etici, condanne moralistiche, afflitti palinogenetici, distinzioni fra alto e basso. Sono così, e che ci vuoi fare? Le cantilene degli ambulanti, i tipi buffi delle spiagge, i preti pazzi, i milites gloriosi, le sciantose, le svampitone, le nonne rimbambite, i fattoni, le scritte sui cruscotti delle auto, "papà vai piano", le scarpine da neonato sotto lo specchietto retrovisore, i rabbiosi cartelli nei condomini, le imprecazioni imprevedibili, le confessioni spudorate, le arti e i mestieri del Paese profondo, le differenze regionali, municipali, di quartiere e di campanile: «senza che me ne accorgessi Li dentro era diventato Qui dentro».

CONFLITTI



FRANCESCA MANNOCCHI IN DIALOGO CON LA PREMIO NOBEL PER LA PACE NADIA MURAD

In occasione del trentennale della Fondazione Cassa di Risparmio di Forlì, domenica 25 settembre alle 21 la Chiesa di San Giacomo ospita due testimoni d'eccezione per parlare dei diversi scenari di conflitto nel mondo e per sottolineare, ancora una volta, l'importanza delle relazioni per affrontarne le complessità. Si tratta della giornalista Francesca Mannocchi, collaboratrice di diversi canali televisivi e testate giornalistiche sia italiane, quali *L'Espresso* e *La7* (di cui è stata inviata per l'invasione russa dell'Ucraina), sia internazionali, come *Al Jazeera* e *The Guardian*, e della Premio Nobel per la Pace 2018 Nadia Murad (*nella foto*), che sarà in collegamento da New York.



IL PERSONAGGIO



LE "LEZIONI DI ANTIPATIA" DI BEPPE SEVERGNINI

Venerdì 23 settembre dalle 18 alla chiesa di San Giacomo, a Forlì, appuntamento con il celebre giornalista Beppe Severgnini e le sue "lezioni di antipatia".

«Ci sono comportamenti e atteggiamenti controproducenti, nel mondo del lavoro, ma nessuno li studia – si legge nella cartella stampa –. Soprattutto all'inizio del percorso, questi errori possono essere disastrosi». Beppe Severgnini – mettendo insieme tanti anni di mestiere e le sue esperienze internazionali – ne esamina alcuni. Indicando le regole da seguire "se volete distruggere la vostra carriera, magari appena iniziata".

Severgnini è editorialista e vice-direttore del *Corriere della Sera*, dov'è arrivato nel 1995. Dal 2013 è contributing opinion writer per *The International New York Times*, è stato corrispondente in Italia per *The Economist* (1996-2003) e ha scritto per i settimanali *Time* e *Newsweek*, *The Sunday Times* e *Financial Times*. È autore di 16 libri, tra cui *Un italiano in America* e *La testa degli italiani*, tradotto in quattordici lingue. Anche autore e conduttore televisivo, ha lavorato a lungo per Sky Italia, con conduzioni, commenti, interviste e reportage.

INCONTRI LETTERARI

Le mattinate del "Buon Vivere in un libro", da Giannone al ricordo della giovane Levi-Montalcini

Rassegna nella rassegna del festival di Forlì è il Buon Vivere in un libro, incontri letterari condotti dal giornalista Corrado Ravaoli, dalle 10 del mattino.

Si parte lunedì 19 settembre alla chiesa di San Giacomo con un elogio alla curiosità in compagnia dello scrittore Alberto Giannone, che presenta il suo libro "Meglio curiosi che intelligenti".

Il giorno dopo alla Fabbrica delle Candele si parla di "Tettonica", libro illustrato sul rapporto con il proprio corpo, le relazioni, la religione, le amicizie e più in generale il percorso complesso della crescita. Con la scrittrice Sofia Assirelli e l'illustratrice Cristina Portolano.

Mercoledì 21 l'appuntamento è al palazzetto dello sport di Forlimpopoli con Federico Taddia che presenta il suo "Nata in via delle cento stelle".

Giovedì 22 settembre si torna alla Fabbrica delle Candele con "l'incredibile storia della giovane Rita Levi-Montalcini", prima e unica donna italiana ad aver vinto il premio Nobel per la Medicina, con Piera Levi-Montalcini, fondatrice e presidente dell'omonima associazione, e il responsabile dell'archivio della famiglia, Alberto Cappio.

Il 23 settembre alla chiesa di San Giacomo si parla di "Scuola di felicità per eterni ripetenti" con lo scrittore e insegnante Enrico Galiano.

MONOLOGO



L'ALZHEIMER VISTO DAL POETA-PARLANTE MERCADINI

Lunedì 19 settembre dalle 18 alla chiesa di San Giacomo il "poeta parlante" Roberto Mercadini presenta "L'arte di rinascere", spettacolo-monologo sull'altra faccia, tutta da esplorare, dell'Alzheimer. Sulla possibilità di migliorare la vita di chi ha questa malattia.

TEATRO

Lo spietato Mattia Torre, nell'omaggio di Valerio Aprea al "Dragoni" di Meldola

Lunedì 19 settembre (ore 21) va in scena al Teatro Dragoni di Meldola Valerio Aprea legge *Mattia Torre*, in cui l'attore candidato ai Nastri d'argento 2022 per la serie Sky *A casa tutti bene* interpreta, con le musiche di Giuliano Taviani e Carmelo Travia, brani tratti da *Gola* e altri pezzi brevi scritti dal grande talento di Torre, autore, sceneggiatore e regista prematuramente scomparso a soli 47 anni nel 2019.

Lo spettacolo, spietato e al contempo esilarante, fotografa un paese in balia di una fame atavica, votato inesorabilmente al raggirò, alla menzogna, al disperato inseguimento di un lusso sfrenato e delirante. I monologhi scelti per il reading provengono dalla raccolta

intitolata *In mezzo al mare*, pubblicata nel 2012 da Dalai editore, e fanno incontrare la scrittura di Mattia Torre con le musiche che Giuliano Taviani e Carmelo Travia hanno composto nel 2020 per il film *Figli* (con Valerio Mastandrea e Paola Cortellesi). I pezzi vengono proposti da Valerio Aprea (lo "sceneggiatore 1" della serie cult *Boris*) in una rappresentazione ironica, cruda, a tratti sarcastica, con uno stile interpretativo unico, capace di trasmettere tutta l'apparente superficialità e la profonda consapevolezza di chi, dotato di enorme capacità di analisi di ciò che ci circonda, descrive con estrema originalità pregi e difetti degli italiani.

Valerio Aprea (nella foto) e

Mattia Torre hanno lavorato insieme per diversi anni. A partire dal primo monologo *In mezzo al mare* del 2003, passando per l'esperienza televisiva di *Buttafuori* (Rai3, 2006) e *Parla con me* (Rai3 2007), a quella delle tre stagioni di *Boris* (2007-2010) confluite poi nel film omonimo (2011) e la serie *Dov'è Mario* (Sky, 2016), e infine *Figli*, il film postumo diretto da Giuseppe Bonito, migliore sceneggiatura originale ai David di Donatello 2021. In teatro, insieme a Valerio Mastandrea, hanno debuttato con *Qui e ora* (2013).

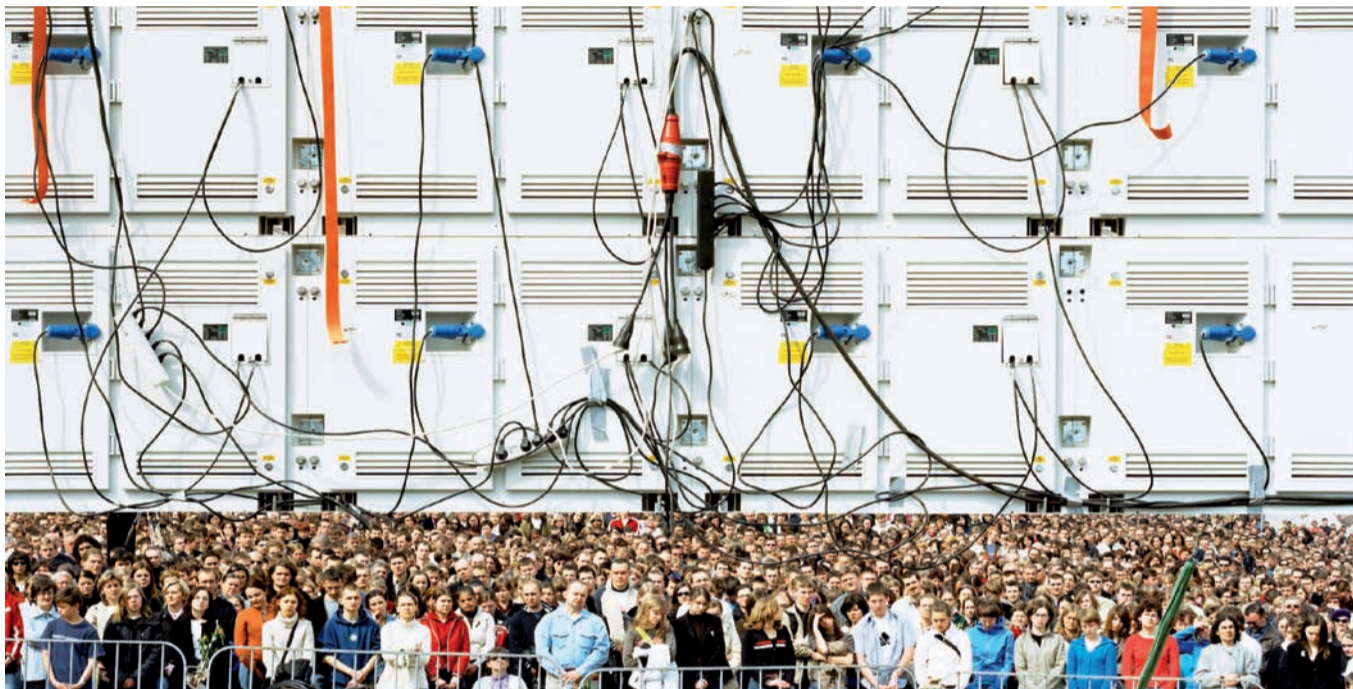
Lo spettacolo è realizzato in collaborazione con Irst Irccs Dino Amadori e Associazione Amici dell'Hospice, e con il sostegno di Polo autotrasporti e Diatech.



LA MOSTRA

Una riflessione sui temi fondamentali del mondo contemporaneo negli scatti di oltre 130 grandi fotografi

Ai Musei San Domenico di Forlì dal 17 settembre all'8 gennaio



Si chiama "Civilization: Vivere, Sopravvivere, Buon Vivere" la grande mostra fotografica internazionale che i Musei San Domenico di Forlì ospiteranno dal 17 settembre all'8 gennaio. Si tratta di un percorso di 300 immagini di oltre 130 fotografi provenienti da cinque continenti, che affronta temi del presente e del futuro del mondo contemporaneo, sempre più caratterizzato dai fenomeni della interconnessione e della globalizzazione.

Parte del programma culturale del Festival del Buon Vivere, dopo essere stata esposta a Seoul, Pechino, Auckland, Melbourne e Marsiglia, "Civilization" arriva a Forlì nella sua forma più ricca e completa.

L'esposizione - curata da Holly Roussel e William A. Ewing - è il racconto per immagini della civiltà planetaria del 21esimo secolo come grande impresa collettiva, capace di produrre innovazioni, scoperte e opportunità senza precedenti ma anche rischi e minacce alla sopravvivenza stessa dell'umanità.

Co-prodotta dalla Foundation for the Exhibition of Photo-

graphy (Minneapolis, New York, Parigi e Losanna) e dal National Museum of Modern and Contemporary Art of Korea di Seoul, in collaborazione con Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, la mostra promuove una profonda riflessione su temi fondamentali della contemporaneità, a partire dagli effetti, talvolta straordinari e a volte drammatici, delle relazioni tra individui, collettività, generazioni e culture del nostro tempo.

La mostra è articolata in otto sezioni dedicate ad altrettanti temi, che permettono di affrontare una panoramica esaustiva e trasversale sulla contemporaneità e che nella formulazione proposta a Forlì si arricchisce di un focus inedito, che rende unica l'esposizione e ne completa l'analisi.

Accanto a esponenti cardine della fotografia internazionale come Edward Burtynsky, Candida Höfer, Richard Mosse, Alec Soth, Larry Sultan, Thomas Struth, Penelope Umbrico e altri, merita di essere sottolineata la notevole presenza di autori italiani (come Olivo Barbieri, Michele Borzoni, Gabriele Galimberti, Walter Niedermayr, Carlo Valsecchi, Massimo Vitali, Luca Zanier, Francesco Zizola).



LO SPETTACOLO

Lidia Carew porta in scena la "Civilization"

Oltre che il titolo della grande mostra fotografica che verrà inaugurata sabato 17 settembre alle 9.30 ai Musei San Domenico (vedi articolo a fianco), *Civilization* è anche lo spettacolo che, sempre sabato ma alle 21.30 alla Cittadella del Buon Vivere, intende presentare l'esposizione tramite parole, danza e immagini. Protagonisti la performer Lidia Carew, la set designer Annelisa Zaccheria e il musicista e compositore Stefano Guzzetti. Sarà interessante vedere come i tre fuoriclasse impegnati nello spettacolo renderanno i temi della mostra tramite la loro arte.

Nata da padre nigeriano e madre italiana, la trentatreenne Lidia Carew è performer, ballerina professionista e fondatrice di Lidia Dice, una no profit che sostiene il talento, più nello specifico quello detto improbabile, a volte stereotipato e stigmatizzato negativamente. È stata in tournée in numerosi teatri d'Italia e ha lavorato nei video musicali di artisti del calibro di Alicia Keys, Pharrell Williams, Kendrick Lamar, Calvin Harris e Will I Am. Ha avuto un ruolo da attrice e ballerina per entrambi Mephisto e Peer Gynt, in scena al Teatro France Parenti, del regista Luca Micheletti. Carew ha inoltre di recente vinto un premio come miglior attrice non protagonista nel corto *La Lepre*, di Lana Vlady, ed è a oggi l'unica componente del corpo di ballo della trasmissione *La Repubblica delle Donne* di Piero Chiambretti. Quando viveva a New York ha lavorato per Organic Magnetics, una compagnia contemporanea diretta da Maija Garcia, e la si può trovare su Netflix, dove prende parte alla serie televisiva di Spike Lee *She's gotta have it*, ma ha partecipato anche a film come *Divergent* e *Straight Outta Compton*.

Annelisa Zaccheria è invece un nome notissimo della scena teatrale d'avanguardia nazionale. Forte di una laurea con lode in Belle Arti e Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, ha disegnato scene e costumi in alcuni dei più importanti teatri europei e italiani, ad esempio LAC LuganoInScena, La Biennale di Venezia, Schauspielhaus Wien, Emilia Romagna Teatro, Spoleto Festival, Teatro di Roma o Théâtre National Populaire Villeurbanne di Lione. Dal 1997 è legata al regista Antonio Latella da una stretta collaborazione artistica, e vale la pena ricordare alcuni degli spettacoli in cui ha messo in atto il suo visionario talento, ossia *Il servitore di due padroni* (nomination al Premio Ubu nel 2014), *Un tram che si chiama desiderio* e *Le lacrime amare di Petra von Kant*.

La performance di Lidia Carew e le scenografie di Annelisa Zaccheria saranno avvolte dalle trame sonore del pianista e compositore cagliaritano Stefano Guzzetti, che nel corso degli anni ha ottenuto oltre 32 milioni di play su tutte le piattaforme di streaming. Nel 2018 si è esibito con il suo ensemble per la serata "Dolce & Gabbana - High Jewellery" alla New York City Public Library, condotta dall'attrice Sarah Jessica Parker, e nel 2019 la sua composizione 1983 è stata pubblicata da Deutsche Grammophon per il progetto XII. Recentemente ha realizzato la colonna sonora del film *Eddie & Sunny*, diretto da Desmond Devenish e con Gabriel Luna (*Terminator: Dark Fate*, *The Last of Us* su Netflix) e Joanna Vanderham (*The Runaway*). La sua ultima colonna sonora è quella della serie in sei episodi *Ghost Hotel*, in onda su Sky Arte da gennaio 2022. Insegna inoltre Sound design per il cinema all'Università di Cagliari.

RIGENERAZIONE/1



Un rendering di Manualetto

Per sei giorni prende vita il lato dimenticato della Darsena Con un "villaggio" in legno

Dal 9 settembre, con incontri, concerti, spettacoli

"Manualetto" è il nome di un'installazione architettonica temporanea sul lato sinistro della Darsena di città, progettata dallo studio ravennate Denara. Una serie di moduli in legno 4x4, affacciati sul Candiano, per rendere abitabile e riqualificare il lato al momento "dimenticato" dal processo di rigenerazione del quartiere sull'acqua di Ravenna.

Il progetto è stato finanziato grazie a un crowdfunding che ha raccolto il supporto di centinaia di donatori, e nasce da una provocazione lanciata dal giornalista Iacopo Gardelli: rendere abitabile qui e ora la Darsena, creando un "villaggio temporaneo" dove incontrarsi, conoscersi e fare cultura. Destinatari della provocazione erano i giovani architetti dello studio Denara - Nicolò Calandrini, Francesco Rambelli, Mirko Boresi e Federico Lucchi - tutti under 30, che sono riusciti, nell'arco di soli quattro mesi, non solo a progettare un "Manualetto" per assemblare questi padiglioni temporanei, ma anche a raccogliere donazioni, trovare partner e collaborare con le autorità locali per rendere fattibile l'occupazione di suolo pubblico. Così il villaggio temporaneo si farà (pur senza servizio bar). L'appuntamento per l'inaugurazione è venerdì 9 settembre, in via Eustachio Manfredi, davanti all'Ex Consorzio Agrario.

I padiglioni di Manualetto, progettati da Denara ispirandosi alle dimensioni standard di una camera da letto, saranno aperti per sei giorni alla cittadinanza. Per arricchire questa esperienza, Denara ha deciso di affidare a Studio Doiz, associazione culturale ravennate, la programmazione (gratuita) di eventi collaterali durante i giorni dell'installazione.

Si parte sabato 10 settembre alle 11.30, quando il giornalista Pier Giorgio Carloni intervisterà Denara e Studio Doiz per fare il punto della situazione e ipotizzare sviluppi futuri di questo progetto.

Il pomeriggio, alle 18, si parte con il Trebbio sulla Darsena, che vede protagonisti l'attore **Luigi Dadina**, tra i fondatori del Teatro delle Albe, e **Davide Reviati**, fumettista di fama internazionale.

Alle 21 si parte coi monologhi teatrali. **Chiara Tomei**, giovane attrice per la prima volta a Ravenna, porta il suo *Via Nomentana (mise en lecture)*; a seguire **Studio Doiz** con l'inedito monologo *Fazaze*.

Chiude la prima giornata un doppio concerto, a partire dalle 22, affidato a due fra i musicisti più talentuosi della scena romagnola e italiana: il cantautore **Giacomo Toni** e il rapper **Moder**.

La seconda giornata del programma, domenica 11 settembre, si apre alle 18 con l'incontro *Darsena contemporanea. Il Candiano fra arte contemporanea e street art*, guidato dalla curatrice **Alessandra Carini**, in dialogo con **Marco Miccoli**, promotore del festival di street art Subsidenza e col giovane artista **Nicola Montalbini**.

A seguire, dalle 21, il momento teatrale vede protagonisti **Luisa Borini**, giovane attrice ternana, premio Hystrio nel 2016, che presenta il suo nuovo monologo *Molto dolore per nulla* e **Roberto Magnani**, attore del Teatro delle Albe, che leggerà alcune pagine dal capolavoro di Pier Vittorio Tondelli *Altri libertini*. Chiude la giornata di domenica, alle 22, il doppio concerto di due promesse del cantautorato romagnolo: Diego Pasini, in arte **Manuel Pistacchio**, da Rimini; e **Giacomo Toschi**, dei Nichilisti Attivi, da Santa Sofia.

Dopo le giornate di lunedì 12 e martedì 13 settembre, dedicate a un'abitazione libera della Darsena da parte della cittadinanza, Manualetto si chiude mercoledì 14. Dalle 18.30 gli incontri sono totalmente dedicati al cinema e prevedono tre ospiti. Si parte con un talk focalizzato su Michelangelo Antonioni, *Deserto rosso e l'iconografia femminile*, a cura di **Maria Martinelli**, regista, e **Marina Mazzotti**, di Start Cinema. A seguire, **Filippo Perri**, critico cinematografico, nel suo intervento *Fronti di porti*, parlerà dell'importanza dei porti e delle darsene nella storia del cinema contemporaneo.

Per celebrare la chiusura di Manualetto, dalle 20.30 i padiglioni ospiteranno il concerto **Rap Sofà**, evento in collaborazione col Cism di Lido Adriano; tra gli ospiti anche Max Penombra e Albino.

SOSTENIBILITÀ

L'impatto ambientale della moda, in un documentario ai giardini Speyer

Per chi si interroga sulla sostenibilità dell'industria della moda, per chi vorrebbe far parte del cambiamento, torna l'appuntamento annuale, alla sua 11esima edizione, di promozione dell'economia solidale, organizzato da Villaggio Globale: venerdì 9 settembre alle ore 20.30, nell'ambito della rassegna cinematografica ai Giardini Speyer di Ravenna, verrà proiettato *Stracci*, un documentario che parte da Prato, città del tessile ma che raggiunge tutto il mondo, per raccontare l'impatto ambientale dell'industria della moda e un'esperienza di economia circolare straordinaria, antichissima e tornata di grande attualità: quella del riciclo della lana da parte delle industrie tessili del distretto pratese. Diretto da Tommaso Santi e scritto con la collaborazione di Silvia Gambi, autrice del blog "Solo Moda Sostenibile", è prodotto da Kove. L'evento a ingresso gratuito e si svolgerà a cielo aperto (portare con sé un tappetino, stuoia, cuscino, telo...).

RIGENERAZIONE/2

A Castel Bolognese murales per raccontare (anche) la storia del paese

È stato inaugurato nei giorni scorsi al Parco Biancini di Castel Bolognese il murales dell'artista Antonio Kote' Cotecchia (*nella foto*) dedicato a due importanti personaggi di Castel Bolognese: il musicista e autore di numerosi brani per fisarmonica, e non solo, Leo Ceroni,

e il liutaio Nicola Utili, di cui ricorrono i 60 anni della morte.

Contestualmente, al Centro di Ricerca Espressiva Vecchio Macello, Enrico "Drigo" Salvi ha iniziato i lavori per un murales dedicato ai linguaggi dell'arte. Quest'opera sarà inaugurata in un evento pubblico il 15 settembre alle 20.30. Nella rinnovata Piazza Poggi, infine, l'artista castellano Stefano Zaniboni sta dipingendo una veduta de "La Fonda di Castel Bolognese".



MOLINETTO
RISTORANTE PIZZERIA
— arte e cucina —

La passione per il buon cibo

La nostra Griglia... come una volta



Cucina romagnola
Specialità pesce
Cruditè
Pizza



SCARICA L'APP

e prenota per l'ASPORTO e anche per la CONSEGNA a DOMICILIO

Punta Marina Terme (RA)
Via Sinistra Canale Molinetto 139/B - Tel. 0544 430248
www.ristorantemolinetto.it

SAGRE/1**A Villanova di Bagnacavallo tra Erbe Palustri, mostre e antichi mestieri**

Da venerdì 9 a lunedì 12 settembre si svolgerà a Villanova di Bagnacavallo la trentottesima edizione della Sagra delle Erbe Palustri, iniziativa che ogni anno rievoca le antiche arti dell'utilizzo delle erbe di valle e del legno nostrano.

L'edizione di quest'anno dedica particolare attenzione al recupero della cultura locale e ai momenti conviviali col cibo della migliore tradizione "fatto in casa" accompagnato dai vini di Bagnacavallo, al risveglio del dialetto e alle mostre della memoria. Come di consueto nelle giornate di sabato 10 e domenica 11, la sagra sarà caratterizzata dai laboratori dimostrativi di intreccio e degli antichi mestieri, offrendo l'opportunità di vedere dal vivo cestai, intrecciatori e artigiani ospiti della manifestazione.

Sempre nelle giornate di sabato e domenica, il centro del paese ospiterà inoltre la mostra-mercato con numerosi espositori di antiquariato, modernariato, collezionismo, opere dell'ingegno, produttori agricoli, associazioni di volontariato ed espositori privati.

La novità di quest'anno, per la giornata di domenica, è la riproposta dello spazio dedicato ai bambini, con il mercatino delle pulci, il laboratorio delle bolle giganti del Mago Strudel, lo spettacolo di burattini *Sganapino medico per forza* a cura del Teatro dell'Aglio e il ritorno dei Musicanti di San Crispino.

La sagra offre la possibilità di visitare liberamente la collezione dell'Ecomuseo delle Erbe Palustri e l'Etnoparco "Villanova delle Capanne", oltre alle numerose mostre temporanee allestite per l'occasione, tutte all'interno del percorso museale e nei capanni. Come sempre sarà possibile assaggiare la cucina della Locanda dell'allegria mutanda, all'interno dell'Ecomuseo.

Ingresso libero alle mostre e alla manifestazione.

Il programma completo su www.erbe-palustri.it.

**SAGRE/2****A RUSSI È TEMPO DI "FIRA", DAL 14 SETTEMBRE**

La Fira di Sett Dulur di Russi torna – dal 14 al 19 settembre – in versione normale dopo gli anni della pandemia. Tornano così gli eventi tradizionali come il torneo di tennis o di bocce, i tanto amati "Zug" in piazza Farini, la parata delle associazioni, la tombola, il raduno delle fruste. Ma ci saranno anche tante novità: la rassegna "Artinfira" con artisti e musicanti che si esibiranno per le vie della città, i concerti di Castellina Pasi, Bruttore Moderne social Club e di Lingò & Carimbò oltre che al Raid, al motoraduno e alle mitiche 500. Sorprese anche a teatro con una mostra di burattini e spettacoli per bambini dai 3 agli 8 anni. Negli stand gastronomici i tradizionali Bel è Cot e Canèna.

SAGRE/3**L'Antica festa del Monticino a Brisighella**

Dal 9 all'11 settembre a Brisighella ritorna l'Antica Sagra del Monticino.

Venerdì 9 settembre apertura della festa con un appuntamento musicale: l'orchestra La Corelli porterà a Brisighella la sua "Canzonissima", una serata dedicata al meglio del repertorio della canzone italiana d'antan. Sempre venerdì, al Museo Ugonia inaugurerà la mostra "Spine Mixtape 2", una mostra collettiva che raccoglie i lavori di nove giovani artisti del territorio, realizzati a luglio 2022 in un open studio alla Rocca di Brisighella. Sabato 10 settembre tradizionale gara di "sciucaren"; domenica 11 festa in tutto il paese con mercatini e luna park. Sarà in funzione uno stand gastronomico.

MERCATINI**TORNANO I SAPORI D'EUROPA**

Dal 9 all'11 settembre, dopo due anni segnati dalla pandemia, torna il Mercato Europeo dei Sapori d'Europa a Cervia, in piazza Costa, tra stand enogastronomici, prodotti artigianali ed eventi collaterali. Sono attesi oltre 100 commercianti ambulanti provenienti da tutta Europa e dalle regioni italiane.

Il mercato è organizzato da Fiva Confcommercio Cervia in collaborazione con Fiva nazionale e Confcommercio Ascom Cervia.

COMACCHIO MUSEUM PASS

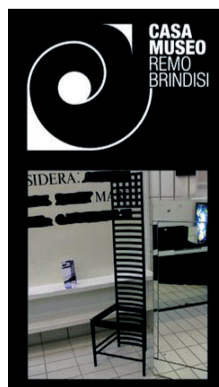
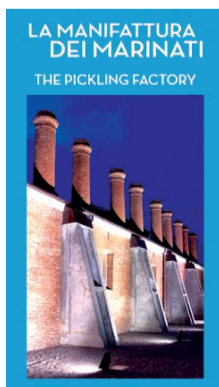
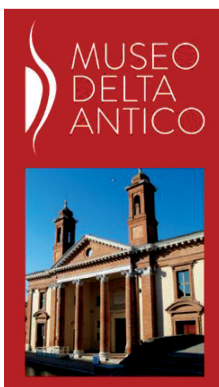
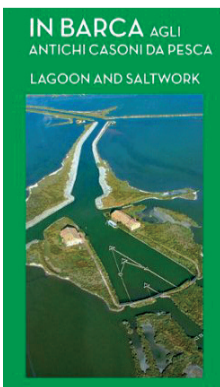
Il biglietto unico per visitare i musei e le valli di Comacchio

The only ticket to visit all Comacchio museums

€ 18 intero - € 10 da 7 a 10 anni - gratis fino a 6 anni

€ 18 full price - € 10 7 to 10 years - free tickets children under 7

Per informazioni potete telefonare ai numeri 0533.81302 - 346.592655 oppure scriverci via email all'indirizzo info@podeltatourism.it

**SOLIDARIETÀ****"Prove di cucina popolare" a Cervia tra cinema, cene e cultura antispreco**

"Prove di cucina popolare" è il sottotitolo di "Cinefood", la nuova iniziativa che si inserisce nell'articolato progetto Cervia Social Food e che si svolgerà a Cervia nelle serate del 14, 15 e 16 settembre, in via Levico 13, tra buona cucina, cinema, solidarietà, socializzazione e cultura antispreco.

Mercoledì 14 settembre alle 19 è previsto un incontro (in collegamento video) con l'economista Andrea Segré. A seguire, verrà presentato il progetto Cervia Social Food con il sindaco Massimo Medri. Alle 19.45, la cena con l'Osteria La Ciuma di Paola Pirini, alla quale seguirà, alle 21.30, la proiezione di *Soul Kitchen*, film di Fatih Akin del 2009.

Giovedì 15 settembre in apertura di serata l'incontro con Fra Paolo Fantaccini, frate minore francescano del Santuario La Verna. La cena, alle ore 19.45, sarà a cura dell'Hotel Cervia di Paolo Giacometti, mentre il film in programma, alle 21.30, è *Chocolat*. Venerdì 16 settembre apre la serata, alle 19 l'incontro con Alessandra Bazzocchi e Roberto Casamenti, osti de "La Campanara" di Galeata. progetto; il film in programma è *Amore, cucina e curry*. Info e prenotazioni al 389 4754250.

Il progetto "Cervia Social Food" nasce dal percorso di co-progettazione promosso dal Comune per costituire una rete locale per il contrasto agli sprechi alimentari e il recupero delle eccedenze.

TRAIL ROMAGNA

Anche una passeggiata "filosofica" alla festa del cammino consapevole

"Itinera" prosegue fino al 13 settembre. Il programma

Prosegue fino al 13 settembre la sesta edizione di ItineRa, la festa del cammino consapevole ideata e organizzata da Trail Romagna, intorno al tema "coltivare il proprio giardino".

La serie dei **trebbi nelle case pinetali** del Comune di Ravenna continua giovedì 8 settembre, alle ore 18, alla Casa delle Aie della Pineta di Classe (Parco 1° Maggio) dove Rocco Pennazzi sarà protagonista de "i racconti delle Aie". Il trebbio conclusivo si svolgerà venerdì 9 settembre alle 18 alla Ca' Vecia nel cuore della Pineta San Vitale dove Francesco Rivola, in una passeggiata guidata da Atlantide, condurrà tra "natura e folletti".

Sabato 10 settembre alle ore 10 al Parco 1° Maggio (ritrovo e partenza dall'Idrovoro di Fosso Ghiaia) due percorsi sveleranno i sentieri meno esplorati dell'**antica Pineta di Classe**: un tracciato di camminata sportiva "walk in nature" di 8 km e una passeggiata poetica di 3 km guidata da Nevio Spadoni che declamerà versi di Dante, Byron, Wilde e D'Annunzio nella pineta dei poeti.

Un tour fuori porta accompagnerà poi l'11 settembre i partecipanti di ItineRa lungo la rotta **Ravenna-Venezia**: dall'Abbazia di Pomposa – in collaborazione con la Società di Studi Ravennati con delle guide straordinarie come Alessandro Volpe, Enrico Cirelli e Maria Cristina Carile – a Bosco Mensola con la guida di Giovanni Nobili dei Carabinieri Forestali.



Lunedì 12 settembre alle 18 torna l'appuntamento che unisce ItineRa ad **Ammutinamenti**, il festival di Cantieri Danza: tra la Loggetta Lombardese e i Giardini pubblici, Vincenzo Cappuccio darà corpo alle coreografie di Francesco Favale che presenta la performance site-specific *The Halley Solo*.

ItineRa si chiude martedì 13 settembre al Parco Teodorico alle ore 18 con una passeggiata filosofica di **Rocco Ronchi** "il Canone minore". Prendendo spunto dal suo libro *Verso la filosofia della natura* (Feltrinelli) l'incontro itinerante sarà accompagnato da Francesca Masi che dialogherà con l'autore.

Tutti gli eventi sono gratuiti (ad esclusione dell'escursione dell'11 settembre) e a numero chiuso con prenotazione obbligatoria compilando il form sul sito.

Punto di informazioni di Trail Romagna presso lo Iat in Piazza San Francesco: info 338 5097841.

FAMIGLIE

A Bagnacavallo laboratori, spettacoli e letture nel "verde brillante"

Prosegue a Bagnacavallo la terza edizione di "Verde brillante – Piccolo festival dei bambini in Natura". Al Podere Pantaleone, giovedì 8 alle 17 è previsto il laboratorio didattico-musicale "I linguaggi della natura" a cura di Michele Guerra, con merenda. Sabato 10 settembre, sempre al Podere, alle 10 laboratorio di land art; alle 18 invece il cantastorie Matteo Curatella con "Le storie del matto". Domenica 11 alle 18 al chiostro della biblioteca teatro di figura per famiglie a cura di Laboratorio del Mago.

Lunedì 12 alle 18.45 al campo Humusapiens yoga al tramonto, mentre mercoledì 14 stesso luogo e stessa ora per delle letture ad alta voce.

Le iniziative, tutte a ingresso gratuito, continueranno poi fino al 21 settembre.

Prenotazioni obbligatorie al 339 4359583 e 347 3081464.

NON SOLO SPORT



IN 6MILA (PURE DALL'AUSTRALIA) ALLA RAVENNA TOP CUP

Sono in arrivo circa 6mila persone – tra giovani calciatori, genitori e accompagnatori – per la nuova edizione della Ravenna Top Cup, il torneo internazionale di calcio giovanile (riservato alla categoria Under 14, classe 2009) organizzato dall'agenzia Futuri Campioni su dieci campi di gara dislocati sul territorio comunale. Sono 96 le squadre partecipanti, provenienti da 12 Paesi (tra cui l'Australia), per cinque giorni di gare, dal 7 all'11 settembre. Tra quelli iscritti, anche club di serie A come Juventus, Roma, Lazio, Atalanta, Fiorentina, Empoli, Torino, Sampdoria. Si giocherà negli impianti sportivi di Castiglione, Classe, Fosso Ghiaia, Lido Adriano, Punta Marina, Campiano e San Zaccaria.



SPINA100

DAL MITO ALLA SCOPERTA

A UN SECOLO DAL RITROVAMENTO DELLA CITTÀ ETRUSCA DI SPINA NELL'ANTICO DELTA DEL PO

01 GIUGNO – 16 OTTOBRE 2022
GALLERIA D'ARTE DI PALAZZO BELLINI
COMACCHIO

La mostra archeologica allestita a Comacchio si inserisce all'interno delle celebrazioni nazionali organizzate in occasione del centenario dalla scoperta della città etrusca di Spina (1922-2022).

Il percorso espositivo è articolato secondo una sequenza di ambienti che accompagna il visitatore alla scoperta dell'antica città etrusca e del suo tesoro.

Fondata dagli Etruschi sulla sponda destra dell'Eridano, l'antico corso del Po, attorno alla metà del VI secolo a.C. Spina divenne il porto privilegiato di Atene nel nord Adriatico, assumendo il controllo dei traffici verso l'intera Valle Padana. Sul finire del IV secolo a.C. la città iniziò il suo declino e l'insediamento etrusco cadde nell'oblio della storia. I continui mutamenti del territorio trasformarono il paesaggio deltizio e dell'antica città si persero le tracce.

Con l'inizio delle bonifiche del territorio vallivo comacchiese, nel 1922, in Valle Trebbia, si scoprì la prima tomba della necropoli. Prese così avvio l'epopea archeologica che portò alla scoperta di oltre quattromila tombe e che culminò con il ritrovamento dell'abitato di Spina nel 1956, ad oggi ancora indagato.

DANTE/1

Dal poeta ucraino al comico di Zelig al festival dedicato al Sommo

Dal 14 settembre il "2021+1" con la direzione scientifica della Crusca
Ai Chiostrri Francescani anche lo scrittore e traduttore argentino Manguel

Intitolato con guizzo giocoso Dante2021 "+1", il festival interamente dedicato al Poeta è in scena dal 14 al 17 settembre con incontri, spettacoli e concerti nel cuore della Ravenna dantesca. Promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio e diretto fin dall'inizio da Domenico De Martino, con il sostegno della direzione scientifica dell'Accademia della Crusca, il festival raggiunge così l'XI edizione. Il cui titolo, «per quella pace / ch'i' credo che per voi tutti s'aspetti» (*Purgatorio* III, vv. 74-75), ci trasporta ai piedi della montagna del Purgatorio; con gli occhi rivolti alla cima, ma soprattutto a quella pace che, oggi più che mai, è l'orizzonte e il desiderio di ognuno.

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero.

Anche quest'anno il festival ha per "casa" gli Antichi Chiostrri Francescani, dove si alterneranno studiosi, artisti, giornalisti, attori, musicisti, tutti accomunati da quel diffuso amore per Dante e la sua poesia.

L'apertura è mercoledì 14, alle 17, con i saluti di **Ernesto Giuseppe Alfieri** (presidente della Fondazione Cassa di Risparmio), **Nicoletta Maraschio** (presidente onorario dell'Accademia della Crusca) e **Domenico De Martino** (ideatore e direttore di Dante2021).

A seguire due incontri: il primo, dal titolo "Dante dall'Ucraina", è con il poeta **Boris Chersonskij**, a cui si affianca **Marco Sabbatini**, slavista dell'Università di Pisa, in veste di traduttore. Già destinatario del Premio della Fondazione Brodskij – nata dal progetto dal premio Nobel Iosif Brodskij per favorire il dialogo culturale attraverso l'ospitalità di artisti in Italia – Chersonskij è stato aiutato dalla stessa Fondazione a lasciare Odessa, dove aveva subito pesanti minacce per la propria posizione a sostegno dell'indipendenza ucraina. Nella cosmopolita città sul Mar Nero, oggi stretta nella morsa del conflitto, Chersonskij ha la cattedra di Psicologia analitica all'Università e ha pubblicato le proprie poesie sin dagli anni Ottanta. Di madrelingua russa, Chersonskij parla anche ucraino; pensa e scrive «in entrambe le lingue. Talvolta scrivo poesie mescolando l'ucraino e il russo; talvolta anche yiddish e inglese».

Il secondo incontro è con **Alberto Manguel e Carlo Ossola**. Lo scrittore e traduttore argentino Alberto Manguel – uno dei "lettori ad alta voce" di Jorge Luis Borges tra il '64 e il '68, dopo un faticoso incontro nella libreria Pygmalion di Buenos Aires – è stato Direttore della Biblioteca nazionale argentina e oggi vive a Lisbona, città alla quale ha donato la sua biblioteca di 40.000 volumi per farne un Centro internazionale sulla lettura, di cui è ora direttore. Raffinato filologo e critico letterario, accademico e umanista, nonché rappresentante del-

la cultura italiana al Collège de France di Parigi, Ossola, invece, è stato investito della delicata e preziosa responsabilità di guidare, come Presidente, il Comitato nazionale per le celebrazioni del VII centenario dantesco.

La loro presenza offre l'occasione per inaugurare **la mostra di Nicola Smerilli**: ai Chiostrri sarà esposta una selezione di scatti tratti dal libro fotografico con testi proprio di Manguel, *Dante. Orizzonti dell'esilio / The Landscapes of Exile* (L. Olschki editore, con la cui collaborazione si realizza l'iniziativa), del quale Ossola firma la nota introduttiva e che alterna foto di Ravenna e luoghi limitrofi ad altre dedicate ai quattro elementi della creazione (acqua, aria, terra, fuoco)

Alle 21 **Vittorio Pettinato**, talento comico che dopo aver cavalcato le onde delle tendenze su Tik Tok è approdato anche a Zelig, è autore e interprete di *Dantemporaneo*, perché «"Noi dobbiamo andare da Dante, non il contrario" – disse il prof»; a tessere la trama musicale dell'appuntamento, organizzato in collaborazione con l'associazione musicale Angelo Mariani di Ravenna, saranno i sassofoni e la voce di Isabella Fabbri.

Giovedì 15 settembre, alle 17, la seconda giornata del festival si apre con **Boris Chersonskij**, di nuovo ai Chiostrri Francescani e sempre in compagnia di **Marco Sabbatini**, per il reading dal titolo «non c'è bisogno di Virgilio per mostrare al forestiero l'inferno», un verso tratto dalle sue poesie legate all'Italia. Durante il soggiorno come borsista della Fondazione Brodskij, nel 2008, Chersonskij ha scritto circa sessanta poesie, una al giorno, un diario in versi in cui racconta la penisola e soprattutto Roma, città che è diventata per lui un'ossessione, finendo per rappresentare un'altra patria, intellettuale e culturale.

Segue l'incontro con **Roberto Rea**, docente di Filologia della letteratura italiana presso l'Università Tor Vergata di Roma. Con la complicità delle letture di **Vincenzo De Angelis**, Rea – la cui attività di edizione e interpretazione spazia dalla lirica stilnovistica e dantesca a Leopardi, Montale, l'ecologia della letteratura – presenta Guido Cavalcanti, «il primo de li miei amici», come Dante lo definì nella *Vita nuova* che gli dedicò. Sul rapporto fra i due molto è stato scritto, ma Rea porterà nuove analisi e una più precisa interpretazione del "dissidio", la cui eco risuona nel X canto dell'*Inferno*.

Alle 21 «Dulcissimum hydromellum» di **Virginio Gazdolo**, una volta ancora a Ravenna per mettersi alla prova con le originalissime analisi e argomentazioni che Dante mise in campo a favore della lingua volgare nell'incompiuto trattato *De vulgari eloquentia*. A curare la "postfazione" allo spettacolo sarà lo stesso Domenico De Martino.

Il programma prosegue poi fino al 17 settembre con ospiti Marcello Ciccuto, Antonio Patuelli, Agnese Pini, Giorgio Inglese, Gian Luigi Beccaria, Carlo Galli, Irene Grandi, Patrizia Zappa Mulas, Franco Zabagli, Francesco Dillon, Isabella Fabbri, Vincenzo De Angelis...

È stato annullato invece l'incontro con il commissario europeo Paolo Gentiloni in programma inizialmente venerdì 16 settembre.

Sul prossimo numero (e su ravennaedintorni.it) il programma nel dettaglio delle ultime giornate del festival.

DANTE/2

TRA GONFALONI E POESIA, LE CELEBRAZIONI DELLA DOMENICA

Con il Teatro delle Albe, Valter Malosti e la prolusione di Mariangela Gualtieri



Sarà una giornata densa quella che l'11 settembre verrà dedicata a Dante e che aprirà come da consuetudine un programma di eventi, "Ravenna per Dante", che tiene insieme istituzioni, studiosi, luoghi, artisti e pubblici, nella città che fu "l'ultimo rifugio". La tradizionale celebrazione della morte del Poeta nel luogo della sua sepoltura, che si svolge la seconda domenica di settembre, in questi ultimi anni e soprattutto in occasione del centenario del 2021 ha assunto il valore di un abbraccio civile e morale delle città e dei territori italiani.

Si inizierà la mattina con l'omaggio dei cittadini insieme ai sindaci d'Italia e in particolare delle tre città dantesche Ravenna, Firenze e Verona, che convengono, con i gonfaloni, a Ravenna a partire dalle 10 davanti alla Tomba di Dante. Prenderà avvio così una tessitura tra i segni della tradizione, il linguaggio partecipativo del teatro, la prassi rituale e la lettura del testo.

Nel dettaglio la giornata dell'11 settembre si aprirà alle 10 con la lettura del I canto del *Paradiso* davanti alla Tomba di Dante, dove saranno protagonisti Ermanna Montanari e Marco Martinelli del Teatro delle Albe, insieme ai cittadini della chiamata pubblica realizzata all'interno di Cantiere Dante, progetto realizzato su commissione di Ravenna Festival con il sostegno del Comune di Ravenna e della Regione Emilia-Romagna.

Seguirà un corteo punteggiato dall'esecuzione musicale di Raffaele Marsicano fino al Palazzo della Provincia, dove Valter Malosti leggerà il canto V dell'*Inferno*.

La tradizionale Messa di Dante verrà celebrata nella Basilica di San Francesco, alle 11, dal vescovo Lorenzo Ghizzoni con la presenza del coro Cappella musicale San Francesco, diretta dal maestro Giuliano Amadei.

Sarà anticipata alle 17 la lettura perpetua davanti alla Tomba, un rito che da settembre 2020 si è consolidato grazie a tutti coloro che ogni giorno leggono un canto, segno di eccellenza per Ravenna, che unica tra le città del mondo, onora Dante leggendo costantemente quella grande "opera-mondo" che è la *Commedia*.

Infine la prolusione all'annuale, che sarà un'occasione per accostarsi al complesso lascito dantesco con la guida di coloro che hanno fatto profonda esperienza di studio e ricerca. Questo compito è affidato quest'anno a Mariangela Gualtieri, una delle voci poetiche più apprezzate della scena contemporanea, che nel 1983 ha fondato insieme a Cesare Ronconi il Teatro Valdoca. La sua lettura dal titolo "La *Divina Commedia*: un manuale per la felicità" si terrà alle 18 al teatro Rasi.

Il poeta ucraino
Boris Chersonskij,
a Ravenna
per Dante2021
il 14 e il 15 settembre





DANTE/3

Alla Classense in mostra il Paradiso nelle illustrazioni della Divina Commedia



Aprirà sabato 10 settembre nel Corridoio Grande della biblioteca Classense, in via Baccarini 3, la mostra *Il Paradiso degli italiani. L'immaginario dantesco nelle edizioni moderne della Classense*. Il tema dell'esposizione – curata da Floriana Amicucci e da Daniela Poggiali, rispettivamente conservatrice e responsabile delle collezioni grafiche della Classense – è la terza Cantica dantesca, la fine del viaggio e il superamento dei limiti della natura umana. La mostra conclude

la trilogia iniziata nel 2017 con *l'Inferno* e proseguita nel 2019 con *il Purgatorio*. Il percorso espositivo si concentra sulle edizioni italiane – anche di autori stranieri – della *Commedia* a partire dall'inizio del XIX secolo fino al 2021, ma non manca un excursus sulle edizioni straniere illustrate. I volumi esposti, patrimonio della Classense, propongono una selezione che accosta le più celebri versioni dei grandi illustratori ottocenteschi (nella foto un lavoro di Gustave Doré) alle popolari riduzioni a fumetto, le illustrazioni di stampo prettamente artistico a quelle più leggere e legate al culto dantesco. Oltre ai volumi viene proposta una selezione di serie grafiche e fotografiche a partire dalla seconda metà dell'Ottocento.

La mostra sarà visitabile fino al 3 dicembre, dal martedì al sabato dalle 9 alle 19, lunedì dalle 14 alle 19, domenica e festivi chiuso. Ingresso libero.

Sotto i portici di via Corrado Ricci le "stereografie" di Dantephemera

Venerdì 9 settembre alle 18 è in programma una sorta di festa al Caffè Teodora di via Corrado Ricci, a Ravenna, in occasione dell'allestimento dell'ultima mostra del progetto Dantephemera che presenterà nella vetrina sotto i portici della società Dante Alighieri una sequenza di monumenti danteschi in forma di "stereografia" a testimonianza della considerazione diffusa del Sommo Poeta in tutto il mondo e in quasi tutte le epoche.

STORIA



Tra cortei e accampamenti romani, rivive l'Età dell'oro di Ravenna

Dal 9 all'11 settembre rievocazioni, incontri, laboratori e film a tema

Dal 9 all'11 settembre è in programma *Ravenna Historia Mundi. Festival della Storia. Verso Teodorico 1500° 526 – 2026 d. C.* L'iniziativa, che guarda alle celebrazioni teodoriciane del 2026 per i 1500 anni dalla morte del re degli Ostrogoti, offre un'occasione per rivivere a 360 gradi scene di vita quotidiana e attività in uso nell'antichità. I rievocatori storici che animeranno le tre giornate vestiranno i panni dei romani alto imperiali e dei romani tardo-antichi, dei Goti, degli Ostrogoti, degli Avari e dei Longobardi, ricreando i loro modi di vivere, le loro abitudini e le loro tradizioni.

Venerdì 9 settembre, dalle ore 20.45 alle ore 23, un corteo storico animerà le vie del centro di Ravenna con un gruppo di rievocatori, protagonisti in passato di numerosi special televisivi condotti da Alberto Angela. Dall'età imperiale romana (I sec. d. C.) fino all'Esarcato ravennate (VI-VII sec. d. C.) la sfilata farà rivivere idealmente l'Età dell'Oro di Ravenna, toccando i numerosi monumenti storici cittadini. Sabato 10 settembre, dalle 10 alle 23, e domenica 11 set-

tembre, dalle ore 10 alle 18, il parco antistante il Museo Classis sarà protagonista di un vero e proprio viaggio nel tempo. Numerosi accampamenti storici riproporranno scene di vita passata, in un ideale percorso storico (dal I sec. d. C. fino al VII secolo d. C.) che illustrerà le civiltà che si sono susseguite in queste zone.

In programma nelle due giornate laboratori didattici per bambini, conferenze storiche, proiezioni di film a tema e incontri con autori e divulgatori, tra cui Stefano Medas, Marco Cappelli, Mariangela Galatea Vaglio, Andrea Santangelo, Gioal Canestrelli, Paolo Cesaretti.

Ravenna Historia Mundi è organizzato da Fondazione RavennAntica, Comune, Spasso in Ravenna e dal Comitato Cittadino di Classe

Sabato 10 e domenica 11 settembre il biglietto garantirà l'accesso gratuito al Museo Classis. Negli stessi giorni sono previste visite guidate al Mausoleo di Teodorico. Infoline: 320 9539916.

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA

direzione scientifica
ACCADEMIA
DELLA CRUSCA

«per quella pace ch' i' credo, che per voi tutti s' aspetti»

PURGATORIO III, vv. 74-75

MEDIA PARTNER

IL GIORNO
e Resto del Carlino
LA NAZIONE

XI edizione del festival dantesco

RAVENNA 14•15•16•17 SETTEMBRE 2022

MOSTRE A FAENZA



TRE ESPOSIZIONI SUL TEMA DEL VIAGGIO A SANTA MARIA DELL'ANGELO

Il Museo Diocesano di Faenza propone alla Chiesa di Santa Maria dell'Angelo (via Santa Maria dell'Angelo 9), tre importanti appuntamenti legati al tema del viaggio.

La mostra *ALTROVE. Viandanti, pellegrini, sognatori* con opere di CaCO3, Victor Fots Nyie, Sara Guberti, Antonio Violetta, Sergio Zanni sarà inaugurata ufficialmente il 9 settembre alle 18.30 e rimarrà aperta fino all'8 gennaio.

La seconda mostra, *Quid Quaeris?*, è una personale dell'artista ligure Rosanna La Spesa, sul cammino come dialogo tra le religioni. Fino al 18 settembre.

La terza mostra, dal titolo *La cena di Emmaus* presenta opere di Carlos Lalvay Estrada, Arvin Golrokh, Alessandro Sanna, Norberto Spina e sarà visitabile fino al 25 settembre.

MOSTRE A RUSSI

Anche tavole di Davide Reviati in biblioteca per "AnimaLudens"

Domenica 11 settembre, alle 18 alla biblioteca comunale di Russi inaugura la mostra curata da Gianni Zauli "AnimaLudens", un'installazione espositiva e interattiva che "manda al macello" parole, immagini e animali fantastici per sorridere e riflettere sulla lingua italiana. Ad arricchire e a fare da contrappeso al percorso letterario saranno esposte le tavole originali di Davide Reviati che hanno illustrato il libro *Bestiario dell'impiegato* di Gianni Zauli, quelle di Cesare Reggiani del proprio libro *Unocadirò e altre zooesie*, quelle di Arianna Papini del libro *La parola è un animale* di Irene Paganucci, quelle di Eva Rasano di *Lupo si traveste dalla A alla Z* e quelle di Sergio Olivotti che illustrano *Lo zoablattore. L'invenzione che cambiò la storia*.

Fino al 3 novembre negli orari di apertura della biblioteca. Aperture speciali fino al 19 settembre in occasione della Fira di Sett Dulur.

Bertocchi, Rossi e Ruffini sulle vie del realismo

"Arrivano a Russi, le vie del realismo" è il titolo della mostra dislocata nelle sedi di piazza Farini 17, presso l'Ex Chiesa in Albis, e al Museo Civico di via Don Minzoni, 1, da venerdì 9 settembre fino sabato 1 ottobre, con presentazione delle esposizioni, venerdì 9 settembre alle 18 al Giardino della Rocca "T. Melandri", alla presenza dei curatori Bruno Bandini e Beatrice Buscaroli. In mostra il dialogo tra tre artisti quali Nino Bertocchi, Ilario Rossi e Giulio Ruffini, tentativo di ricostruire le vie attraverso le quali il realismo in pittura si è espresso; riuscendo a documentare la ricchezza di una ricerca artistica, tra figura e paesaggio, tra le "parole" e le "cose", che costituisce ancor oggi uno dei tratti centrali del gesto artistico.

MOSTRE A MARINA DI RAVENNA

Collettiva di artisti romagnoli di arte contemporanea a cura della Capit

A conclusione della stagione espositiva 2022 alla Galleria FaroArte di Marina di Ravenna (Largo W. Magnavacchi 6), l'associazione Capit Ravenna promuove una collettiva di artisti romagnoli dal titolo "Luci sull'acqua" - a cura di Franco Bertoni - inaugurata lo scorso 3 settembre e che resterà aperta fino al 25 settembre. L'esposizione si propone come occasione di indagine sull'arte contemporanea in Romagna e in particolare su quegli artisti che hanno mantenuto salde le relazioni con la grande tradizione figurativa storica e novecentesca. Il tema è quello dell'acqua. Sono esposte opere di Paola Babini, Onorio Bravi, Paola Campidelli, Innokentij Fateev, Stefano Gattelli, Enrico Lombardi, Mauro Maltoni, Nedo Merendi, Enrico Minguzzi, Claudio Montini, Roberto Pagnani, Mauro Pipani, Luca Piovaccari, Carlo Ravaioli, Cesare Reggiani e Monica Spada.

Orari: sabato e domenica dalle 16:30 alle 19:30. E su appuntamento al 326.542917.

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente Giovanni Gardini

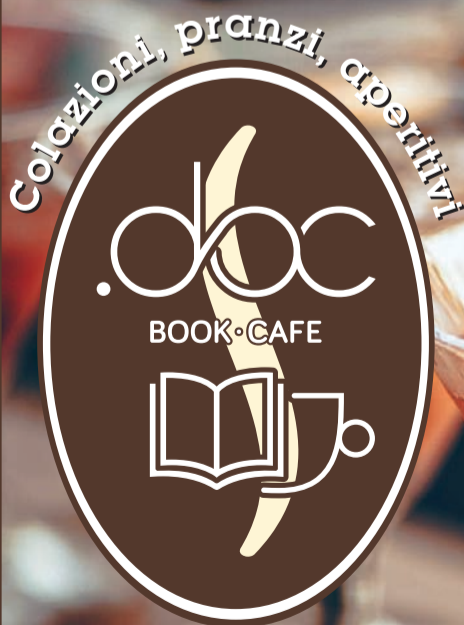


Un «cimelio» nel palazzo Arcivescovile



A partire dal 1936 fino al 1944 Carlo Cecchelli, archeologo e studioso dai molteplici interessi, dava alle stampe un importantissimo studio sulla Cattedra eburnea dell'arcivescovo Massimiano. L'opera dal titolo *La cattedra di Massimiano ed altri avorii romano-orientali* fu pubblicata in diversi fascicoli dal R. Istituto di Archeologia e Storia dell'Arte nei quali oltre al testo ricco di note e di confronti iconografici venivano accostate numerose tavole fotografiche e diversi disegni tra i quali vanno ricordati gli schemi della cattedra realizzati da Alessandro Azzaroni. Nella premessa l'autore ricordava la genesi di questa significativa opera: «Vari anni addietro mi trovavo a Ravenna presso l'amico dott. Renato Bartocchini, che aveva allora la direzione dei Monumenti nella mirabile città dell'ultimo Impero d'Occidente e degli Esarchi. E, scorrendo di lavori scientifici, si pensò alla necessità d'illustrare in una compiuta monografia la cattedra eburnea del vescovo Massimiano, conservata nel museo del palazzo Arcivescovile. Universalmente conosciuto, questo cimelio non aveva ancora uno studio esauriente che lo riguardasse. Perciò il dott. Bartocchini fu assai lieto che assumessi l'incarico di una completa illustrazione, ed in seguito facilitò ogni mia ricerca». L'opera fu dedicata alla memoria di due illustri studiosi: Corrado Ricci, che fin da subito incoraggiò e contribuì a questa ricerca, e Orazio Marucchi, al quale l'autore subentrò nella docenza di archeologia cristiana.

Vi aspettiamo per un aperitivo di qualità
e per qualsiasi occasione speciale



LUGO - LOGGE DEL PAVAGLIONE - Piazza Mazzini 35

LA MOSTRA

A Filetto, l'arte pubblica di Equidistanze in un dialogo con gli abitanti del luogo

La terza edizione del progetto di residenze artistiche entra in relazione con le persone per una creatività che tiene conto del contesto sociale su cui interviene e non opera in luoghi elitari

di Serena Simoni

Inaugurazione settembrina per la terza edizione di Equidistanze, interessante progetto di residenze artistiche nato da un'idea di Magazzeno Art Gallery e organizzato da XX Associazione culturale. Come nei due anni passati un bando ha selezionato artisti e artiste italiani che sono stati ospitati per un certo periodo alla villa Schiavina di Filetto: dalla conoscenza del contesto e dal dialogo fra i presenti sono nate collaborazioni artistiche così come le opere che sono state realizzate nel territorio delle frazioni di Filetto e Pilaastro. A differenza dal passato, quest'anno il progetto non si è concluso in un solo luogo espositivo ma si è aperto al territorio dando vita a una collaborazione col comitato cittadino delle due frazioni. Agli abitanti che hanno partecipato si è chiesto in sostanza di ospitare in modo permanente i lavori e di farsene custodi. Il che, come si può immaginare, ha costretto a uno sforzo relazionale notevole sia da parte dello staff organizzativo – fra cui le curatrici Alessandra Carini e Benedetta Pezzi –, che da parte degli artisti e delle artiste che sono entrati in dialogo con gli abitanti di questi luoghi ascoltando narrazioni, memorie e la descrizione dei vincoli sentimentali che collegano le persone agli edifici e ai luoghi.

Si tratta di un bel modo di progettare che acquista tutta la dimensione e potenza dell'Arte Pubblica, ovvero di una creatività che tiene in conto del contesto sociale su cui interviene e non opera in luoghi elitari – galleria d'arte o villa che sia –, che entra in relazione con le persone e attiva una forte reciprocità fra arte e pubblico. I luoghi e le persone cambiano la progettazione artistica ma ne vengono anche cambiati; il territorio acquisisce valore – non solo artistico – e mette in circolo la coscienza della storia dei luoghi e degli stessi abitanti. Forse è questo il modo più concreto e collettivo di fare cultura uscendo da quella funzionalità “per pochi” che spesso caratterizza l'arte contemporanea di tutte le latitudini. Pensandoci, anche la Street Art non esce spesso da queste strettoie soprattutto quando ci si trova a lavorare su pareti “concesse”, senza forse la spinta di lasciare una propria traccia fuori da ogni legge come 50 anni fa, ma anche senza entrare in dialogo col tessuto sociale di chi abita dietro e attorno la parete su cui si lavora.

Quindi ottima la scelta di operare in questo modo che pure comporta la fatica di organizzare un giro in auto – tranne che per camminatori attrezzati di scarpe comode – per fare un tour di visita di circa 5 km, partendo dallo storico bar di Filetto e raggiungere poi Pilaastro, seguendo le indicazioni della mappa che a breve sarà messa on line (www.magazzeno.eu).

Le opere interagiscono con le pareti delle case, pendono da rami degli alberi, si annidano all'interno di capannoni agricoli, avvolgono le superfici di piccole rimesse

no.eu). Le opere di Caterina Dondi, Tera Drop, Federico Ferroni, Fulcro, Mitsuyasu Hatakeda, Livio Ninni, Alessandro Pixa, Caterina Profico, Yopoz e Andre The Spider vanno ricercate quindi sulla strada principale e le vie secondarie: interagiscono con le pareti delle case, pendono da rami degli alberi, si annidano all'interno di capannoni agricoli, avvolgono le superfici di piccole rimesse. Ma, come si diceva, spesso si fanno carico di una stretta relazione col territorio e gli abitanti. Ad esempio, con una poeticità invidiabile Caterina Profico – giovane fotografa di origine abruzzese che lavora a Bologna – ha realizzato e affisso manifesti su pareti di case, su muri abbandonati, su una fermata delle corriere – accompagnando le immagini di parti del corpo a delle bre-

vi frasi. Il trauma nascosto nel corpo è il cuore della sua ricerca che per questo progetto si è ispirato alle narrazioni degli abitanti di Filetto scaturite da dialoghi e interviste. “In questo posto l'orizzonte non ha margine”, “I campi di grano hanno gli occhi stanchi” sono frasi che riflettono una poesia interiore collettiva – ben rilevata dall'artista – e che esprimono in modo lapidario una sorta di *genius loci*. Lo stesso che viene ripreso nei lavori di Fulcro, uno street artista attivo a Roma che ha mantenuto nei suoi lavori una dimensione provocatoria di denuncia sociale, spesso non autorizzata o solo critica, e quindi per questo oggetto di censura. Per



Al centro, sopra: Fulcro, *Naiade giacente*; sotto: Andre The Spider, *Le4stagioni*.

A destra, sopra: Caterina Profico, *Fuori margine*; sotto: Tera Drop, *Sette vite*



Equidistanze Fulcro ha operato su pareti con interventi di ampie dimensioni collegandosi alla mitologia, alla storia dell'arte e del territorio: dalla locale chiesa di San Lorenzo a da una scultura del Bernini nasce il dipinto murale sulla parete di un immobile di servizio mentre ninfe e naiadi – ispirate a opere classiche e neoclassiche – proteggono le acque di Filetto o una vecchia fontana nel centro del paese. Chiesa da anni e oggetto di lunghe battaglie in difesa da parte degli abitanti del paese, la fonte viene reinterpretata e recuperata simbolicamente dall'intervento permanente di Caterina Dondi. Quasi tutte le opere si pongono in relazione mediante un tocco leggero nei confronti del contesto materiale in cui operano, spesso recuperando oggetti abbandonati o tenendo semplicemente conto dei rampicanti e delle piante che hanno possesso dei luoghi. La leggerezza non è una prerogativa usuale per le nuove generazioni che si pensa abituata a colori squillanti, a segni decisi e lavori che spiazzano e irrompono ricreando una nuova storia, la propria. Questo progetto dimostra invece che questa idea è uno stereotipo, debole anche se si osserva il lavoro dell'artista anconetano Andre The Spider: nel suo intervento sulle quattro pareti di un edificio ha intrecciato gli elementi narrativi raccolti dai proprietari, raggruppati in precisi elementi di affezione, a una mitografia contemporanea elegante, dipinta con toni leggeri, armonicamente collegati con grazia al contesto, ai suoi colori, alla tessitura storica dei mattoni.

TEATRO/1

Da Dino Campana a Roberto Baggio, tra gli "Approdi" del Cisim

Tre serate di spettacolo a Lido Adriano



Prosegue "Approdi", rassegna organizzata da Ravenna Teatro in collaborazione con il Cisim di Lido Adriano, che l'8 e il 9 settembre tornerà ad ospitare, nella sede di viale Parini 48, due spettacoli teatrali.

Giovedì 8 settembre, alle 21, toccherà al Teatro delle Selve con *The Boy's Blood, I giorni di Dino Campana*, spettacolo che indaga la vita del poeta di Marradi. In scena Franco Acquaviva – che firma anche la regia dello spettacolo con Anna Olivero – insieme al figlio Stefano.

Il 9 settembre, alle 21, andrà invece in scena *Sono solo un uomo*, testo vincitore del concorso di drammaturgia sportiva SportOpera 2005 di Alessandro Miele che cura la regia di uno spettacolo in cui la figura di un mito

del calcio, Roberto Baggio, si fonde con quella dell'eroe classico, Ulisse, per raccontarne discese e risalite. Come l'eroe greco si ferma in terre diverse prima di fare ritorno a Itaca, così Baggio passa da una squadra all'altra fino all'addio al calcio e al ritiro in provincia di Vicenza. Con Rita Felicetti, assistente alla regia Alessandra Crocco, luci Angelo Piccinini, produzione Ultimi Fuochi Teatro.

Sabato 10 settembre, alle 21, sempre al Cisim ci sarà invece lo spettacolo conclusivo del laboratorio di non-scuola rivolto a ragazzi di età compresa tra 10 e 18 anni, condotto dal direttore di Ravenna Teatro Alessandro Argnani, sul testo del *Pifferaio di Hamelin*.

Per informazioni consultare i siti ravenna-teatro.com e cisim.it.

ARTE DI STRADA



A FAENZA TORNA IL FESTIVAL DEI BUSKERS

Il 10 e l'11 settembre ritorna "Buskers Faenza – La Fucina dei Sogni", il festival organizzato dall'associazione Art&Strada che porta in centro 15 artisti di strada del territorio per due giorni di spettacoli tra magia, giocoleria, equilibrismo, musica e divertimento. L'intero ricavato verrà utilizzato per finanziare le attività sul territorio faentino di Croce Rossa.

Si parte sabato 10 settembre, dalle 17.30 in piazza della Libertà per proseguire tra corso Mazzini, corso Saffi e piazza del Popolo. Il 10 settembre, dopo la fine degli spettacoli, "jam session" al Bisini d'la Sghisa (via Cavour 14/a).

Domenica si replica dalle 16, fino al finale delle 21.30 con lo spettacolo "Fire Soul" del Teatro Lunatico. Infoline: 370 3636229.

TEATRO/2

I Sacchi di Sabbia al Mulino Scodellino tra verdure e Sandokan

Nell'ambito di "Macinare Cultura - Festival dei Mulini storici", giovedì 8 settembre alle ore 19, il Mulino Scodellino di Castel Bolognese sarà lo scenario di "Sandokan - o la fine dell'avventura" uno degli spettacoli di maggior successo della compagnia teatrale toscana I Sacchi di sabbia.

La compagnia che ha fatto dell'ironia la sua peculiare cifra stilistica trasformerà verdure, ortaggi, coltelli, utensili e grembiuli in oggetti di scena, in materiale scenografico e addirittura personaggi con cui raccontare la storia di Salgari.

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 - 19.30

DALL'8 ALL'11 SETTEMBRE

DEI MOSAICI via delle Industrie 88
tel. 0544 456588;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato
124 - tel. 0544 402514;

COMUNALE 3 via Po 18
(Porto Corsini) - tel. 0544 446301.

DAL 12 AL 18 SETTEMBRE

PONTE NUOVO via Romea 121
tel. 0544 61068;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato
124 - tel. 0544 402514;

COMUNALE 5 viale delle Nazioni 77
(Marina di Ravenna) - tel. 0544 530507;

BOSCHINI via Piangipane 293
(Piangipane) - tel. 0544 418868.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI
DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI,
24 ORE AL GIORNO
servizio diurno 8 - 22.30
servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato
124 - tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com

FIDO IN AFFIDO



GRETA

Lei è Greta, sette anni, affettuosa e in forma. Ama la compagnia di umani e animali, per questo sarebbe ideale per lei una adozione

con un altro cagnolino socievole e con umani che abbiano un po' di tempo da dedicarle. Greta è anche molto brava al guinzaglio! Correte a conoscerla! Per informazioni chiamate il numero 349 6123736

ADOTTAMICI



BIBI E BIBÒ

Bibi e Bibò (nella foto) hanno circa tre mesi, sono stati salvati da una situazione di pericolo e ora sono pronti per la vita in famiglia! Bibò è il

maschio tigrato, più spavaldo, la grigina Bibi è più timida. Sono entrambi molto dolci! Vivono in simbiosi, quindi si cerca per loro una bellissima adozione di coppia! Verranno affidati con pre e post affido. Info: 339 8952135, via messaggio, sarete ricontattati.

C.A.B. TER.RA.

Cooperativa Agricola Braccianti
Territorio Ravennate
Soc. Coop. Agr.

FINO A NOVEMBRE

VENDITA FRUTTA E PRODOTTI DEL TERRITORIO

cultivati con il metodo della lotta integrata
e dell'agricoltura biologica

DIRETTAMENTE SUI LUOGHI DI PRODUZIONE

Azienda Agricola Pantanella Sant'Antonio (RA) via Guiccioli - tel. 335 7123528
vicino all'incrocio con via Sant'Alberto
ORARI: lun./ven: 8.30-12.30 e 13.30-17.00 - sab. 8.30-12.30

Azienda Agricola Piangipane Piangipane, Via Piangipane 262 di fronte al Teatro Sociale
tel. 0544 418802
cabterra@cabterra.it

IL PROGRAMMA

Intrecci di corpi (e sguardi) al festival della danza urbana

A Ravenna torna Ammutinamenti: l'inaugurazione in piazza San Francesco, performance e spettacoli tra centro storico e darsena (con il Garage Sale)

Dal 9 al 18 settembre Ravenna ospita la XXIV edizione di *Ammutinamenti - Festival di danza urbana e d'autore*. La rassegna è organizzata e promossa dall'associazione Cantieri Danza con la direzione artistica di Francesca Serena Casadio, Christel Grillo e Giulia Melandri.

"Dancing out loud", danzare ad alto volume, è il titolo di questa ventiquattresima edizione che «invita i corpi - tutti i corpi - a unirsi, mescolarsi e allearsi - si legge nella cartella stampa - in una danza che faccia rumore, per generare nuove regole estemporanee che ribaltino i modelli e le rappresentazioni sociali riconosciute, normate, consolidate e silenziosamente accettate".

Ad inaugurare il festival venerdì 9 settembre (ore 17.30) in Piazza San Francesco, il *Concerto For Mandolin and Strings in C Major by Vivaldi*, spettacolo di danza del coreografo **Gil Kerer** che unisce la musicalità classica e popolare delle corde del mandolino a una danza dinamica, atletica, che richiama un'urbanità d'altri tempi.

Gli Antichi Chiostrini Francescani (ore 17, ore 18 e ore 18.20) ospitano *Congegno emotivo*, azione performativa di **Monica Francia** con giovani performer. L'azione, tra performance e installazione, è un contenitore in cui i corpi dei performer si avvicinano ai corpi di spettatori e spettatrici che scelgono di indagare la relazione attraverso uno specchio di forma circolare attivando una connessione di sguardi per tutta la durata della pratica.

La prima giornata festivaliera si conclude (ore 20.45) negli spazi delle Artificerie Almagià, con *Punk. Kill me please* di **Francesca Foscarini**, tra le coreografe più significative della danza contemporanea. Lo spettacolo, selezionato dal gruppo di Visionari di Ravenna 2022, è una sorta di manifesto vivente di femminismo, coraggio, ironia e libertà.

Ad arricchire la giornata (e anche quella di sabato), l'appun-

tamento con il **Garage Sale**, mercatino vintage e second hand (dalle ore 18 alle ore 24) nella banchina della Darsena di città.

Sabato 10 settembre (ore 17), Piazza Unità d'Italia è il palcoscenico in plein air per lo spettacolo *Room 22* delle danzatrici e performer **Marianna Moccia e Valeria Nappi**. Il lavoro è nato dalla convivenza forzata h 24 durante il lockdown del marzo 2020 tra le due artiste.

L'area esterna delle Artificerie Almagià (ore 22) accoglie invece lo spettacolo *Walter* della coreografa **Laura Gazzani**, un valzer futuristico dove la ripetizione della danza aiuta l'opera a ricreare l'incanto perduto di un passato affezionato alle fiabe. Entrambi gli spettacoli sono vincitori del bando Danza Urbana XL 2022, azione del Network Anticorpi XL.

Domenica 11 settembre (ore 18) piazza del Popolo accoglie la performance di danza collettiva *Vibes#3*, un dialogo tra corpi, architetture e vibrazioni urbane, con le coreografie di **Masako Matsushita** e le musiche di **Mugen Yahiro**. Si tratta di uno spettacolo "partecipativo" aperto a tutti i cittadini che desiderano sperimentarsi in una performance (bastano smartphone e cuffiette).

In serata (ore 20.45) alle Artificerie Almagià va in scena *Pastorale*, coreografia di **Daniele Ninarello** che sviluppa il lavoro attraverso la creazione di un sistema di segni a disposizione dei danzatori come strumenti con cui allinearsi gradualmente l'uno con l'altro, portando così a una riflessione sul senso di cooperazione nella contemporaneità e sulla necessità di tornare a un processo inclusivo e di ascolto reciproco.

Lunedì 12 settembre (ore 18) i Giardini Pubblici della Loggetta Lombardesca, sono il palcoscenico naturale di *The Halley Solo* del coreografo **Fabrizio Favale**, spettacolo vincitore del bando Danza Urbana XL 2022, appuntamento in collaborazione con Trail Romagna nell'ambito di ItineRA.

"Punk. Kill me please", di Francesca Foscarini, il 9 settembre alle 20.45 all'Almagià



Ad arricchire il programma di eventi, il progetto *Sguardi e pratiche intorno alla danza d'autore*, sezione parallela al calendario di spettacoli nata la scorsa edizione. Quest'anno 8 appuntamenti gratuiti tra laboratori e incontri, dallo yoga alla pratica di danza sulle note del valzer, passando per i laboratori di pittura intuitiva per bambini, si intrecciano fino all'11 settembre per stabilire nuove forme di dialogo con alcuni dei protagonisti di questa edizione del festival (partecipazione gratuita con prenotazione).

Dal 15 al 17 settembre è invece di scena la *Vetrina della giovane danza d'autore*, uno degli eventi più attesi del festival, che accoglie giovani autori e autrici provenienti da tutta Italia selezionati tramite un bando nazionale dai partner del Network Anticorpi XL. Ne parleremo nel dettaglio sul prossimo numero del nostro giornale. Info e programma: www.cantieridanza.it.

ammutinamenti
Festival di Danza Urbana e d'Autore

9-18
settembre
RAVENNA
2022

il festival è curato da

CANTIERI

in collaborazione con

RAVENNA

con il contributo di

RAVENNA

REGIONE LOMBARDIA

ASSOCIAZIONE DEL CENTRO

RAVENNA

IRABE

IXE

IXE

MUSICA CLASSICA/1

La Young Musicians European Orchestra a San Vitale (per lo Ior)

Con il maestro Paolo Olmi
e alcuni giovani solisti di fama

La giornata dell'11 settembre, nella quale Ravenna celebrerà i 701 anni dalla morte di Dante (vedi pagina 18), sarà conclusa alle ore 21 da un grande concerto della Young Musicians European Orchestra diretta da Paolo Olmi (foto) nella Basilica di San Vitale.



La serata sarà significativa anche dal punto di vista della solidarietà perché tutto l'incasso sarà devoluto alle iniziative ravennate dell'Istituto Oncologico Romagnolo.

«Il programma – ha commentato il Maestro Olmi – è stato pensato per dare la massima attenzione ai nostri giovanissimi solisti, ormai famosi a livello mondiale». Si inizia con Achille Fait, che si sta affermando come uno dei migliori cornisti del momento, impegnato nel *Concerto K495* di Mozart; si continua con i violinisti Paolo Tagliamento e Indro Borreani che eseguiranno il *Concerto in re minore per due violini e orchestra* di Bach. Il programma sarà concluso da Ettore Pagano, 19 anni, che eseguirà il *Concerto in do maggiore per violoncello e orchestra* di Haydn. Prima dei tre brani solistici, in omaggio al luogo sacro in cui avviene il concerto, verrà eseguita una trascrizione orchestrale dell'*Ave Verum* di Mozart.

Biglietti a 30 euro, su Vivaticket oppure su erconcerti1@yahoo.it, o telefonando al numero 0544 33835.

MUSICA CLASSICA/2 Il Quartetto Felix a San Romualdo

Prosegue la mini rassegna dall'Orchestra Cherubini che ha invitato a Ravenna alcune formazioni cameristiche nelle quali un ruolo importante è rivestito proprio da alcuni "ex" dell'orchestra fondata da Riccardo Muti.

Il secondo appuntamento è quello di domenica 11 settembre, nel tardo pomeriggio (alle 19, ingresso 5 euro), all'Auditorium di San Romualdo, lo spazio recentemente conquistato alla musica e ormai considerato la "casa" ravennate della Cherubini. Qui si esibisce il Quartetto Felix, ovvero Vincenzo Meriani al violino, Francesco Venta alla viola, Matteo Parisi al violoncello e Marina Pellegrino al pianoforte, che nel 2015 hanno dato vita a questa formazione ispirandosi, nel nome Felix, alla regione d'origine che li accomuna, la Campania, definita così appunto dagli antichi latini. In programma dal *Quartetto WoO 36 n. 1 in mi bemolle maggiore* composto da un Beethoven appena quindicenne al *Quartetto op. 67* di Joaquin Turina, che nel 1931 lascia trasparire l'anima andalusa, fino al *Quartetto per pianoforte e archi in re minore* di William Walton, singolare figura di compositore inglese, noto anche per le sue innumerevoli colonne sonore.

READING MUSICALE

A "passeggio" nelle saline di Cervia

Nell'ambito della rassegna "Le voci del Delta", domenica 11 settembre alle 17 è in programma alla Salina di Cervia il concerto "Andavo a passeggio con te - parte quarta". Si tratta di un reading in musica che vuole creare un'esperienza immersiva nella natura. Le letture saranno interpretate da Marco Montanari e Pietro Stradaio di SpazioA.

SPETTACOLI

ALLA FESTA DELL'UNITÀ TORNANO BANDABARDÒ E GENE GNOCCHI

Il programma fino al 12 settembre,
gran finale all'insegna del liscio romagnolo



Ultimi giorni di spettacoli alla festa dell'Unità di Ravenna. Giovedì 8 settembre sul palco centrale concerto di Alberto Bertoli, figlio del più noto Pierangelo, che verrà omaggiato durante la serata.

Il giorno dopo, venerdì 9, spazio a due istituzioni della musica alternativa italiana, i Bandabardò accompagnati da Cisco (nella foto), storica voce dei Modena City Ramblers, con il loro nuovo progetto condiviso. La stessa sera, al Tenda Social Club, appuntamento anche con i cantanti Giacomo Sebastiani, Daniele Conti e Vittorio Bonetti, i tre protagonisti romagnoli che hanno partecipato al programma televisivo "The Voice Senior".

Domenica 11 settembre invece spettacolo tra il comico e il musicale con Gene Gnocchi, in "Se non ci pensa Dio ci penso io".

Gran finale lunedì 12 con il liscio romagnolo del gruppo folk italiano "alla Casadei" e la scuola di ballo Malpassi. Al Tenda Social Club invece il folk delle Emisurela.

Sempre durante l'ultima serata da segnalare anche l'ultimo appuntamento con il mini festival a cura di Massimiliano Venturi con burattini e spettacoli per famiglie tra i viali del Pala De André.

EDILBLOCK

via Liguria 1 - BAGNACAVALLO (RA) - Tel. 0545.62637

ESPOSIZIONE - VENDITA - INSTALLAZIONE

VISITACI SU WWW.EDILBLOCK.IT

METANO ALLE STELLE, CORRI AI RIPARI!

SCEGLI SUBITO LA STUFA A PELLETT O A LEGNA PIÙ ADATTA PER LE TUE ESIGENZE, DA OTTOBRE NON SONO GARANTITE LE CONSEGNE ENTRO L'ANNO!

PELLET



Riscalda
fino a 60 m²

€ 890

iva compresa

PELLET



Riscalda
fino a 55 m²

OFFERTA
LANCIO
MCZ 2022

€ 1.200

iva compresa

FINO AD
ESAURIMENTO
SCORTE

Problemi di ASSISTENZA?

Noi garantiamo
l'intervento entro 4 gg
lavorativi con i nostri
tecnici interni

vieni a scoprire le ultime novità
e le offerte presso lo stand Edilblock alla
28° BASSA ROMAGNA IN FIERA

Lugo, dal 10 al 18 Settembre 2022

INGRESSO LIBERO



28° BASSA
ROMAGNA
IN FIERA

AGRICOLTURA
ARTIGIANATO
INDUSTRIA &
COMMERCIO

INSTALLAZIONI: FACCIAMO TUTTO NOI! COMPRESSE CANNE FUMARIE INTERNE ED ESTERNE - ASSISTENZA TECNICA CON PERSONALE QUALIFICATO INTERNO

CONTROCINEMA



Rumore bianco, un buon film fedele a DeLillo, non un capolavoro

di Albert Bucci

Siamo felici di accogliere qui la rubrica, nata per la nostra rivista Cult, di Albert Bucci. Albert è direttore artistico del "Soundscreen Festival" e in questo spazio dedicato al cinema si alternerà con il nostro collaboratore storico Francesco Della Torre e la sua rubrica "Visibili e Invisibili" che vi aspetta quindi già la prossima settimana.

Film di apertura di Venezia 2022 è stato, in concorso, l'attesissimo *White Noise* – *Rumore Bianco* di Noah Baumbach, tratto dal mitico libro di Don DeLillo, con interpreti Adam Driver, Greta Gerwig e Don Cheadle. Di Baumbach ricorderete gli ultimi film *The Meyerowitz Stories* (2017) e *Storia di un matrimonio* (2019) e che è stato co-sceneggiatore di Wes Anderson per *Le avventure acquatiche di Steve Zissou* (2004) e *Fantastic Mr. Fox* (2009).

Storia (del film e del libro): anni 80' in America. Jack Gladney è un eccentrico professore universitario, massimo esperto su Hitler, che vive insieme alla quarta moglie Babette e ai figli. La loro vita è sconvolta da una catastrofe ambientale, una nube tossica dagli effetti imprevedibili su Jack; intanto, Babette soffre di sempre più frequenti problemi di memoria... Su tutto, l'ipnotica assurdità della vita quotidiana; i tentativi di decodificare i "segni" del mondo nel cupo ronzio di informazioni di cui sfugge il significato; e una sempre più crescente ansia di Morte che colpisce tutti. *Rumore bianco* è l'informazione degradata e caotica, visivamente data dal groviglio di pixel di una Tv non sintonizzata. L'idea centrale di DeLillo è che l'eccesso di informazione non è più conoscenza, ma è overdose, apocalisse, la morte in forma di *deja-vu*. E questo processo post-moderno in cui è cambiato il modo di percepire la realtà nasce a partire dalla famiglia. DeLillo scrive: «La famiglia è la culla della disinformazione mondiale. Nella vita di famiglia dev'esserci qualcosa che genera gli errori di fatto. L'eccesso di vicinanza, il rumore e il calore dell'essere... Più a fondo investighiamo nella natura delle cose, più incerta può sembrar diventare la nostra struttura. Il processo familiare tende a escludere il mondo». Questa idea della famiglia coincide con quella di Baumbach. Il film segue fedelmente trama, struttura e dialoghi del romanzo; le relazioni disfunzionali che Baumbach ha sempre amato raccontare sono una lucida messa in scena delle fragilità e delle paranoie delle famiglie contemporanee per le quali Dio è morto, e con lui l'American Dream. Regia e prove attoriali sono ben coerenti. Un buon film, insomma; che purtroppo non è capolavoro perché si limita a esplorare le relazioni tra esseri umani senza toccare il problema universale dell'esistenza e della conoscenza: ciò che ha reso grande il romanzo, ma che Baumbach non riesce (o forse non vuole) sviluppare.

FIORI MUSICALI



Horror vacui e adrenalina: perché è difficile lasciare le scene

di Enrico Gramigna *

La protesta è un atto di disapprovazione comunicato con vibrante fermezza. Siccome è una manifestazione netta, inequivocabile e spesso irreversibile, è raro che questa avvenga in ambienti con una spiccata cifra conservatrice, tuttavia quando ciò accade, acquisisce una eco particolare, una risonanza inusitata e, per certi versi, spropositata. Ciò che è accaduto negli ultimi giorni di agosto all'Arena di Verona, infatti, è risultato davvero clamoroso. Nei fatti l'orchestra ha scelto di protestare non alzandosi all'invito del direttore. Qui sta il punto, in realtà: il direttore. Altri non era che il celebre tenore Plácido Domingo, tramutatosi negli ultimi anni della sua carriera in baritono, che non ha mai nascosto la voglia di cimentarsi anche alla guida dell'orchestra.

Che la protesta abbia acquisito un contorno ufficiale con un documento nel quale i sindacati degli orchestrali esprimevano il loro punto di vista e si sia poi conclusa con una lettera nella quale il musicista spagnolo si scusava è poco interessante in questo momento.

E, invece, molto più stimolante cercare di comprendere il fenomeno che rende impossibile agli artisti trovare i tempi giusti per un dignitoso ritiro dalle scene. È vero, infatti, al di là del caso veronese, che la storia dell'arte sia costellata da legioni di musicisti più o meno celebri e celebrati che non riescono ad abbandonare le assi del palcoscenico andando incontro a esibizioni non all'altezza della fama. Viene davvero da chiedersi il motivo. Questo, probabilmente, è da ricercarsi in una serie di cause, la prima tra tutte è quel pizzico di adulazione del pubblico che nutre l'ego del musicista quanto basta. La seconda, invece, è in un certo qual modo antitetica, cioè una specie di *horror vacui* dato dal chiedersi cosa fare in seguito. Chi fa della propria passione il proprio lavoro, spesso, non lo svolge con fatica, entra in un circolo virtuoso che si autoalimenta, ma che rischia di portare a una incapacità di pensare al di fuori dagli schemi che hanno portato a tante fortune. Ultima, ma non ultima, c'è una componente particolare, alla quale molti musicisti (per loro stessa ammissione) non riescono a rinunciare: l'adrenalina. Quel pizzicore che si prova nel momento dell'esecuzione, assente nella preparazione e impalpabile al termine dell'esibizione. Quella sensazione, alla fine diviene necessaria e insostituibile, trasformandosi da strumento necessario a dipendenza vera e propria.

*musicista e musicologo

LETTI PER VOI



Tonani, maestro di immaginazione

di Nevio Galeati*

Mondi paralleli (come ne *L'uomo nell'alto castello* di Philip K. Dick); città che vivono in un sopra e in un sotto (per citare il caso più riuscito, la Londra di: *Nessundove* di Neil Gaiman), fino alla concezione del multiverso; per non parlare del *Paese delle Meraviglie* di Lewis Carroll: la letteratura ha espanso da sempre l'orizzonte geografico e fisico naturali per far convivere situazioni fantastiche dove ogni cosa sia, davvero, credibile. Quindi non solo esseri straordinari, o alieni, che entrano nella quotidianità, ma anche – forse soprattutto – modi diversi con cui declinare il possibile con il suo contrario.

Dario Tonani è maestro nella creazione di pianeti immaginifici, sperduti nelle galassie infinite, e ritrovarlo in edicola con il romanzo *Mya di Mondo9* (Urania Speciale anniversario, fino alla fine del mese, e in ebook) è un enorme piacere. Il nuovo capitolo della saga dedicata all'immenso pianeta di sabbia, con navi senzienti che solcano i deserti, megattere e mostri marini che vivono in un habitat feroce, dove imperversa il Morbo che trasforma gli uomini in metallo vivente (urlante?), aggiunge l'elemento cui si faceva cenno poche righe sopra. *Mondo9* infatti ha "dentro di sé" un corrispettivo verde e lussureggiante, ma non per questo più accogliente, cui si accede da voragini che inghiottono le navi.

Senza anticipare quasi niente: Myahara, il nome significa "mia per sempre", è la figlia di Nayla, la prima comandante che è riuscita a vincere la Grande Onda. Cresciuta dentro un pneumonodo, si imbarcherà sull'unica nave piumata del pianeta – e le piume cantano e parlano con chi le sa ascoltare – per partecipare, come la madre, a un'impresa diversa e altrettanto titanica; per scoprire, e indicare, nuovi futuri per quell'umanità.

La letteratura d'immaginazione arriva in queste pagine a vette altissime. Tonani chiama in causa i grandi romanzi di mare, cita e in parte sovverte alcune leggi della fantascienza (la robotica di Asimov, ad esempio), mette al centro il coraggio, la forza e la resistenza delle donne in contesti di estrema durezza. Con una scrittura affascinante: «Faceva freddo sul ponte. La brezza notturna aveva il profumo della sabbia addormentata, una nota selvatica di metallo vecchio e olio di macchina» (pag. 180). Continua così una saga che è già fondamentale nel panorama della fantascienza contemporanea. Un viaggio ciclico, che riprenderà presto: il 2 novembre esce (allegata a *Gazzetta dello Sport* e *Corriere della Sera*) la ristampa di *Cronache di Mondo9*, uscito nel 2015 come Millemondi Urania n. 72 e introvabile. Non fatevelo scappare.

*direttore Gialloluna Neronotte

FULMINI E SAETTE

"Fotografia romagnola" (Mandriole) di Adriano Zanni



LA GUIDA

Al vapore, per una cucina leggera, digeribile, nutriente e salutare

Vantaggi e svantaggi di una tecnica figlia di tradizioni orientali e africane
Fondamentale il coperchio. Un consiglio: i cestelli in bambù, per utilizzare più ripiani

METODI DI COTTURA

Approfondimenti sui diversi modi in cui è possibile cucinare gli alimenti

di **Giorgia Lagosti**
Maestra di cucina
Aici, esperta
e consulente
di comunicazione
nel settore cibo,
giornalista freelance



Le origini della cottura al vapore vanno ricercate sia nelle antiche tradizioni delle cucine orientali, soprattutto in quelle cinese, giapponese e tibetana, sia in quelle africane.

Si tratta di una tecnica che, anche se non è del tutto esatto, può essere annoverata tra le cotture in umido, in quanto il vapore è un fluido di natura acquosa: si sfrutta la sua capacità di trasmettere calore all'alimento e di cuocerlo senza il contatto diretto con l'acqua. E non servono nemmeno quei grassi che, in altre tipologie di cottura, sarebbero necessari per veicolare l'energia termica.

Dal momento che le temperature che gli alimenti raggiungono sono relativamente basse, di poco inferiori ai 100 gradi, si riescono a mantenere inalterati i sapori e, a differenza del classico processo di bollitura, si evita la dispersione di molte componenti nutrizionali come vitamine (soprattutto la vitamina C che è idrosolubile e si distrugge con il calore), sali minerali, fitocomposti e antiossidanti. La cottura a vapore quindi garantisce una cucina leggera, facilmente digeribile e soprattutto nutriente e salutare.

Come la bollitura e l'affogatura, quello al vapore è un sistema di cottura che sfrutta la convezione: la trasmissione del calore avviene grazie allo spostamento di un fluido, il vapore appunto, che riscalda un corpo più freddo. Rispetto però alla più tradizionale bollitura, dove avviene uno scambio di componenti fra cibo e

La "variante" della pentola a pressione

Questo è un tipo di cottura che combina gli effetti del vapore con quelli della pressione: in queste condizioni gli alimenti cuociono a temperatura più elevata di 100 gradi (la temperatura di ebollizione dell'acqua), in quanto l'aumento della pressione interna dei recipienti chiusi ermeticamente ritarda la produzione del vapore, che in questo caso si genera all'incirca tra i 112 e i 125 gradi. In questo modo, la cottura dei cibi è più rapida e si riducono i tempi di circa 2/3.

Oltre che più veloce, la cottura sotto pressione mantiene, ovviamente, tutti i vantaggi della normale cottura a vapore, come la conservazione integrale della frazione salina e di parte di quella vitaminica degli alimenti, la mancanza di grassi di condimento aggiunti e il mantenimento della forma e della consistenza originaria del prodotto (grazie all'assenza del tumulto dell'ebollizione).

Gli unici svantaggi di questo tipo di cottura sono legati alla temperatura di regime, più alta del normale, che può stressare leggermente i cibi e distruggere le vitamine termolabili.



liquido, il vapore possiede più energia dell'acqua in ebollizione e, per questo motivo, tende a far aumentare leggermente la pressione del contenitore in cui avviene la cottura. Di conseguenza, aumenta di poco anche la temperatura di riscaldamento.

Un altro grande vantaggio delle cotture in umido (e quindi anche di quelle al vapore) è di non aver bisogno di alcun particolare accorgimento per raggiungere e mantenere la tempe-

ratura di cottura: una volta che si è arrivati all'ebollizione dell'acqua (ottenuta a 100 gradi), la temperatura non aumenta più fino alla sua completa evaporazione.

E gli svantaggi? Certamente un limite della cottura al vapore è quello di cuocere gli alimenti solo per lessatura e, quindi, di non permettere rosolature o caramellizzazioni. Ancora, un altro svantaggio sta nei tempi d'esecuzione, abbastanza lunghi rispetto a quelli ne-

Festa del Latte 2022



centralelattecesena.it

Ingresso gratuito!

di nuovo a
Martorano!

Dalle ore 14:30 alle 19

DOMENICA 2 OTTOBRE

Musica, balli, spettacoli, area bimbi e degustazioni di latte, formaggi e gelati!





La ricetta: filetti di sgombero al vapore con pesto di rucola e nocciole tostate

Ingredienti per 2 persone: 2 sgombri da almeno 300 grammi l'uno (puliti e sfilettati); 50 grammi di rucola; 20 grammi di nocciole tostate; 1 limone di media dimensione; olio extra vergine di oliva; sale marino integrale; pepe macinato al momento; 1 cubetto di ghiaccio; 200 millilitri di brodo di verdure fatto con 1 costa di sedano, 1 carota, 1 cipollotto, 1 foglia di alloro, 2 gambi di prezzemolo, 2 grani di pepe nero.

Preparazione. Prima di tutto preparare il pesto: tritare nel mixer la rucola lavata e asciugata, metà delle nocciole, mezzo bicchiere di olio, il cubetto di ghiaccio e una bella presa di sale. L'altra metà delle nocciole dovrà essere tritata grossolanamente al coltello. Poi posizionare i filetti di sgombero nel cestello per la cottura al vapore (sopra al brodo di verdure) dopo averli irrorati con il succo del limone. Cuocere ora il pesce al vapore coperto per 8 minuti da quando parte l'ebollizione. Una volta cotto, salare, condire con olio e disporlo sul piatto insieme al pesto di rucola. Finire il piatto con le nocciole tritate, una presa di sale, una macinata di pepe e un altro filo di olio a crudo.

cessari con altre tecniche: quest'inconveniente può essere facilmente superato frazionando e spezzettando i cibi prima di riporli nella pentola.

Infine vediamo quali sono gli utensili utili per portare a termine questa tecnica: si possono impiegare delle apposite vaporiere o più semplicemente una normale pentola con all'interno un cestello forato in acciaio, al di sotto del quale viene posto del liquido (si acqua,

ma anche brodo) in una quantità tale da fare in modo che non venga in contatto col cestello. Ed è fondamentale, perché ci sia un adeguato circolo di vapore all'interno della camera calda, che si utilizzi un coperchio. Consigliatissimi sono anche i cestelli in bambù, tipici della cucina orientale, dove si può cuocere a vapore su più ripiani impilandoli uno sopra l'altro.

COSE BUONE DI CASA

A cura di Angela Schiavina



Gli scarti, una risorsa

Gli scarti più utilizzati derivano da frutta e verdura. Possiamo utilizzare le foglie di carote, ravanelli, sedano, aglio orsino, barbabietola per fare dei pesti gustosi e versatili. Miscelando gli scarti di verdure si possono ottenere vellutate o passate e minestroni, dadi vegetali per il brodo. Due esempi.

Pesto di foglie di carote

Ingredienti: 1 ciuffo di foglie di carote, 40 grammi di gherigli di noci; 1 piccolo cipollotto fresco; 50 grammi di formaggio grattugiato (parmigiano o pecorino); 40 grammi di olio evo; 2 cucchiaini di acqua; 1 pizzico di sale e pepe; qualche foglia di basilico.

Preparazione: lavare bene e ripetutamente le foglie di carota e asciugarle con una centrifuga da insalata. Frullare tutti gli ingredienti, aggiustando con olio e acqua fino ad ottenere una crema di densità diversa secondo gli usi, più densa se da servire su crostini, più lenta per condire una pasta. Con questo procedimento possiamo utilizzare molte altre foglie, altra frutta secca come pinoli, mandorle e nocciole e aggiungere capperi o olive.

Le verdure devono essere biologiche.

E con le bucce delle patate (sempre bio), le **chips**.

Preparazione: lavare bene le patate, sbucciarle con il coltello per mantenere uno spessore adeguato, asciugarle e friggerle in abbondante olio di arachidi. A cottura ultimata scolarle su carta assorbente e salarle con un sale alle erbe aromatiche. Anziché friggerle possiamo posare le bucce in una placca rivestita di carta forno, spennellarle con olio Evo e cuocerle a 180° in forno statico fino ad ottenere la croccantezza desiderata.

LO STAPPATO

A cura di Fabio Magnani



Un classico ed elegante Chardonnay

Oggi nel calice lo Chardonnay 2021 dell'azienda veneta "Inama". Un grande classico. Sempre elegante, piacevolissimo al naso con sentori di burro fresco, pesca, ginestra, mela e sfumature di agrumi e frutta tropicale. Gesso e ananas fresco. Al palato di buon corpo, piacevole freschezza acida con sottofondo minerale. Chiude perfettamente con sentori di mandorle. Per piatti di pescato.



CONAD

PUNTA MARINA TERME - SANT'AGATA SUL SANTERNO

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI

**Pescheria - Rosticceria - Macelleria
Panetteria - Frutta - Verdura
Pet Shop e tante altre novità**




CONAD

PUNTA MARINA TERME

Viale Navigatori 88 - tel. 0544 437014

Persone oltre le cose



CONAD SPESA FACILE

SANT'AGATA SUL SANTERNO

Via San Vitale 3 - tel. 0545 45240

BODA

MARKET

Lo shopping per tutta la famiglia

TANTI
PRODOTTI
ITALIANI
OLTRE 70.000
ARTICOLI

SCOPRI
LE ALTRE
OFFERTE!
SEGUICI SU



ABBIGLIAMENTO • CALZATURE • BIANCHERIA • PELLETERIA
CASALINGHI • FERRAMENTA • GIOCATTOLI • ARTICOLI PER ANIMALI



€ 0,90

10 pezzi

€ 6,90

Quaderni
per tutte le classi
Varie fantasie



Cartelline
con elastico
Vari colori

€ 0,70



Cartelline
con elastico
Vari colori

€ 2,50

€ 3,50



Raccoglitori
per documenti
Vari colori

€ 2,90



Raccoglitori
per documenti
Vari colori

€ 3,90



Tutti i colori,
vari usi
e materiali

SCONTO
20%



Pastelli, colori
e pennarelli GIOTTO
vari formati

SCONTO
20%



Righelli
per geometria

SCONTO
20%



Compassi
di diversi modelli

SCONTO
20%

Ravenna, via Achille Grandi 48 (Zona Bassette)



vicino fermata bus n. 90 e 303